IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 326 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Mercoledì 25 Novembre 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Pel conflitto all'Università di Vienna.

(S) **Vienna**, 24. — E stata aperta un'inchiesta sui disordini avvenuti ieri all'Università.

Appena l'inchiesta sarà finita i suoi risultati saranno resi pubblici.

L'Università e la Scuola Politecnica sono chiuse fino a nuovo ordine.

(S) **Vienna**, 24. Un rapporto autentico sui fatti di ieri all'Università di Vienna dice che verso le 9 di ieri mattina da 180 a 200 studenti italiani, i quali già negli scorsi giorni avevano fatto dimostrazioni nelle vie allo scopo di esprimere la loro indignazione contro il mancato accoglimento delle domande relative alla fondazione di una Università italiana, entrarono nell'aula dell'Università.

Poco dopo entrarono nell'aula stessa anche numerosi studenti tedeschi.

Verso le 10 gli studenti italiani levarono grida di *Viva l'Università italiana!* e intuonarono canzoni italiane.

Gli studenti tedeschi risposero fischiando e cantando l'inno *Wacht am Rhein*.

Ne seguì una eccitazione da una parte e dall'altra, la quale condusse a vie di fatto.

La polizia che si trovava sulla piazza dell'Università si avanzò e cercò di entrare nel palazzo appena si udirono colpi di rivoltella; ma gli agenti quantunque armati non poterono la scalea non riuscirono ad aprirsi un passaggio attraverso la folla.

Gli studenti lasciarono subito l'Università uscendo da due piccole porte laterali, poichè la porta principale era stata chiusa.

Mercè l'intervento della polizia non si rinnovarono disordini fuori dell'Università. La polizia riuscì pure ad impedire qualsiasi maltrattamento degli studenti italiani.

Vi sono in complesso 61 persone ferite: 6 sono ferite in seguito a colpi di rivoltella, di esse una è ferita leggermente: le altre hanno ferite la cui entità non è stata ancora accertata.

La polizia ha arrestato complessivamente 27 persone. Queste saranno tutte processate domattina contro di esse sotto l'imputazione di aver tirato colpi di rivoltella ed una per essersi servita di un coltello ferendo.

E' stata aperta una inchiesta per accertare in modo inabbio le colpabilità.

(S) **Trieste**, 24. Stasera fra le 8 e le 10 in numeroso gruppo di studenti dimostranti, fra i quali si trovavano anche molte donne, percorse le vie principali della città gridando: *Viva l'Università italiana a Trieste!* e cantando inni nazionali italiani.

Sono stati operati dodici arresti.

Anche da Gorizia giungono notizie che sono pure fatte assegnare dimostrazioni a favore della creazione della Università italiana.

(S) **Vienna**, 24. — La *N. F. Presse* parlando degli incidenti di ieri all'Università dice che trova incredibile che in una nazionalità italiana e tedesca, piene di simpatie reciproche e che hanno interessi comuni, si attacchino nell'Università.

La spiegazione di ciò non può trovarsi che nell'origine del conflitto universitario.

Esso è dovuto per la massima parte alla polizia interna nei Ministeri austriaci che non possono decidersi a risolvere la questione universitaria con l'istituzione della facoltà giuridica di Trieste.

La creazione di questa facoltà è inevitabile. Il ritardo della soddisfazione dei bisogni nazionali italiani provoca una situazione che conduce a conflitti deplorati da entrambe le parti.

Per ieri la vita comune degli studenti tedeschi ed italiani a Vienna è diventata quasi impossibile. La separazione degli studenti è la migliore soluzione del riavvicinamento futuro delle due nazioni. Se gli studenti italiani avranno quello che è loro dovuto e specialmente la facoltà giuridica a Trieste, gli italiani potranno riavvicinarsi ai tedeschi nelle grandi questioni politiche tanto più facilmente in quanto la loro storia e la loro cultura costituiscono un elemento di unione incomprensibile che gli studenti tedeschi e italiani si combattano mentre non esiste alcuna divergenza di opinioni tra loro e mentre gli studenti tedeschi e italiani desiderano la costituzione di un nuovo centro per la cultura italiana a Trieste.

(S) **Vienna**, 24. — Il *Fremdenblatt* dice che gli studenti italiani hanno reso ieri un cattivo servizio alla loro causa.

Tutti in Austria considerano con simpatia le richieste degli italiani sulla questione universitaria; ma è impossibile che la Corona possa avere un risultato migliore della via legale.

I desiderii degli italiani non erano forse mai così prossimi alla loro realizzazione che nel momento in cui essi fecero compromessi dalle dimostrazioni di ieri.

Spetta ora al Governo di salvare la questione dell'Università italiana dalle conseguenze dell'attegiamento degli studenti italiani.

Nessuno sarà più soddisfatto del Governo della soluzione della questione dell'Università italiana.

A Roma ed a Milano vi furono ieri da parte dei nostri studenti manifestazioni di protesta per i conflitti avvenuti all'Università di Vienna tra studenti italiani e tedeschi.

Vino e che gli studenti nostri si fossero limitati ad esprimere in forma corretta i loro apprezzabili sentimenti di rammarico verso i colleghi di nazionalità italiana all'Ateneo viennese, nulla vi sarebbe ad osservare: ma lo scendere in piazza e abbandonarsi a chiassi e clamori contro rappresentanti diplomatici del governo austro-ungarico significa perdere il senso della misura dell'educazione politica e si risolve nel compromettere anche nel giovare alla causa che si vorrebbe difendere.

E questo e tanto più evidente, ove si consideri che il conflitto di Vienna fu provocato dagli studenti italiani ed è avvenuto cogli studenti tedeschi, i due elementi più affini fra le varie nazionalità dell'impero austro-ungarico, che per molte ragioni, come osserva giustamente la *Neue Freie Presse*, dovrebbero vivere in buon accordo e coadiuvarsi nella difesa degli interessi e delle aspirazioni comuni.

Si possono infatti comprendere gli urti ed i conflitti tra studenti tedeschi e czechi a causa del permanente antagonismo esistente fra le stirpi germaniza tra le due nazionalità, ma tra studenti italiani e tedeschi la cosa riesce incomprensibile.

Si dice che gli studenti italiani dell'Austria avevano ed hanno tutto il diritto di richiedere la istituzione di una Università propria, come l'hanno le maggiori nazionalità dell'impero austro-ungarico, ma non è certamente col provocare tumulti e manifestazioni inopportune che potranno più facilmente e più sollecitamente ad ottenere una soddisfazione a questa legittima domanda.

Si potrebbe anzi ritenere che se l'azione dei deputati italiani al Parlamento di Vienna non è riuscita finora ad ottenere una soluzione soddisfacente di questa importante questione, lo si deve, oltrechè alle difficoltà che essa presenta per la sede dell'Università stessa, alle periodiche e clamorose manifestazioni degli studenti.

Che queste siano volte all'impedimento della scuola italiana era del tutto ingiustificata ed inopportuna, imperocchè, mentre in una recente riunione gli studenti stessi avevano deliberato di fare un nuovo appello ai loro deputati, minacciando nuove manifestazioni, ove fossero stati delusi, si sono invece abbandonati al chiasso senza attendere l'arrivo dei loro deputati a Vienna per fare nuove insistenze presso il Governo, onde ottenere dal nuovo Gabinetto, appena formato, ciò che non fu possibile ottenere dai Ministeri precedenti.

Così stando le cose e non altrimenti, si potrà deplorare che il conflitto cogli studenti tedeschi abbia avuto conseguenze dolorose, ma non si può disconoscere che gli studenti italiani si siano fatti trascinare questa volta da un'impazienza ingiustificata, col non dar retta, cioè, ai consigli del Rettore dell'Ateneo, notoriamente propenso alle loro aspirazioni e col non attendere la riunione del Parlamento che avrà luogo il 26 per conferire, come avevano deliberato, coi loro deputati.

Per quanto poi riflette il sentimento dei nostri studenti per i loro colleghi italiani dell'Austria, ci sia lecito ripetere ciò che abbiamo detto in altre circostanze consimili e cioè che se certe manifestazioni di solidarietà possono avere qualche effetto, se contenute nei limiti della dignità e della correttezza, contribuiscono invece a pregiudicare la causa, quando assumono altro carattere ed altra forma e vi si aggiunge anche l'intervento non del tutto compassato di qualche Corpo accademico.

In fin dei conti si tratta di una questione di ordine interno, che riflette un altro Stato, il che impone sempre molto tatto e grande prudenza, se non si vuole riuscire al fine opposto.

Politica e Diplomazia

(S) **Tangeri**, 24. — E' giunto il nuovo Governatore Mohamed el Guebbas.

(S) **Barcellona**, 24. — E' stato pubblicato un Libro Bianco di sette pagine contenente le corrispondenze sulla questione degli indigeni del Congo.

(S) **Napoli**, 20 — A mezzogiorno il Re Giorgio di Grecia, in forma privatissima, è partito da Napoli per Bari.

(S) **Berlino**, 24 — L'Imperatore Guglielmo è arrivato ed è rimasto oggi a letto; egli si trova nel palazzo del Palazzo di Potsdam.

Lahore, 24. Il capo della polizia del distretto di Lilliar è stato assassinato da un agente della polizia indigena.

Tangeri, 24. Abd El Aziz, accompagnato da Gaillard, console francese a Fez, ha lasciato Casablanca recandosi a Tangeri.

(S) **Berlino**, 24. Il Re di Grecia è giunto alle 20 ed è stato ricevuto alla stazione dalla Regina Olga e dal Principe Nicola.

Il Sovrani ed il Principe, salutati dalla folla, si sono recati a bordo dell'*Amphitrite*.

Una smentita.

Berlino, 24. Qualche giornale ha pubblicato la notizia che l'Imperatore Guglielmo nella udienza concessa al Cancelliere Principe di Bülow a Potsdam avrebbe, oltre la dichiarazione orale rilasciata a Bülow una dichiarazione scritta che Bülow presenterebbe al Reichstag.

Un comunicato ufficiale pubblicato dai giornali dichiara tale notizia di Bülow una invenzione di Berlino, Fallières, e tutti i Ministri.

(S) **Parigi**, 24. — Il Re di Svezia ha fatto oggi visita all'ex-presidente Loubet.

I Sovrani hanno ricevuto poi la Colonia svedese.

(S) **Parigi**. 24. — I Sovrani di Svezia ed il Presidente della Repubblica con la signora Fallières si sono recati stasera al Municipio per assistere ad un ricevimento di gala in loro onore.

Il Presidente del Consiglio municipale ha detto il benvenuto ai Sovrani svedesi ricordando l'antica fraternità d'armi tra i francesi e gli svedesi e dicendo che la visita dei Sovrani di Svezia in Francia stringe maggiormente l'amicizia tra i due popoli, amicizia che sarà feconda per la pace e per la civiltà.

Il prefetto della Senna ha pure augurato il benvenuto ai Sovrani svedesi, ed ha salutato il figlio del Sovrano che fu sempre grande amico della Francia.

Il Re ha risposto ringraziando e ricordando le sue precedenti visite a Parigi, dalla quale la Lucia naturale ed artistica si irradia sopra il mondo intero.

Il Re ha invitato i rappresentanti della città di Parigi a visitare la Svezia e Stoccolma assicurando che riceveranno una cordialissima accoglienza.

Il Re ha terminato facendo voti per la prosperità di Parigi e della Francia.

(S) **Parigi**, 24. — I Sovrani di Svezia, accompagnati dal Presidente della Repubblica e dalla signora Fallières hanno assistito alla serata di gala all' « Opéra. »

Al loro apparire nel palco i Sovrani sono stati salutati con acclamazioni dall'intera svedese ed acclamati calorosamente dagli spettatori.

DA PARIGI.

Proprietà letteraria della Stefani.

Parigi, 25, ore 2.15 — Telegrafano da Vienna al *Temps* che si può considerare come certo che, in occasione dell'anniversario dell'assunzione al trono di Francesco Giuseppe, il 2 dicembre prossimo, l'Arciduca ereditario assumerà il potere sovrano. Ora, di questa notizia, di cui non si ha conoscenza in alcun circolo politico, l'*Agenzia Informations*, che di solito è bene informata, ha dato una formale e categorica smentita.

Si tratterebbe, quindi, di una notizia puramente fantastica.

— La stampa francese registra con una certa commozione i commenti della stampa tedesca sul *Libro Giallo*. La stampa tedesca si limita, in generale, a pubblicare osservazioni obbiettive sui documenti. La *Gazzetta del Reno* rileva, in special modo, la correttezza della Francia, che rifiutò di marciare su Fez, come Abd-el-Aziz la pregava.

— Il *Berliner Tag.* crede che il *Libro Giallo* fornisca la prova che durante tutto il periodo, cui si riferisce questa raccolta di documenti, i Governi francese e tedesco si sono lealmente sforzati di evitare tutte le cause che avrebbero potuto inasprire le loro relazioni.

— Si annunzia da Berlino che il discorso di Lord Roberts alla Camera dei Lords e la maggioranza ottenuta dalla sua mozione, hanno colà sollevato grande interesse.

Tuttavia circoli ufficiali si considera la cosa colla massima calma, in vista specialmente delle dichiarazioni fatte in proposito dal Governo inglese per bocca di Lord Crewe. Si comprende che le idee esposte da Lord Roberts non riflettono i sentimenti della maggioranza del popolo inglese e non possono quindi allarmare menomamente i tedeschi.

La stampa tedesca esprime il concetto che si tratti di una "questione di politica interna, della quale la Germania non ha nulla a che vedere.

— Si annunzia la morte del prof. Jeoffroy, membro dell'Accademia di Medicina.

— Al teatro *Antoine* ebbe luogo la prova generale della nuova commedia in quattro atti *I rivalori*, di Emilio Fabre.

La commedia, che *mette in scena* un episodio della vita politica moderna, è a tinte piuttosto forti, ed ha ottenuto grandissimo e completo successo.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 24 — *Camera dei Comuni* — Continuazione della seduta del 23 — Si approva in prima lettura il *bill* sull'acquisto di terre in Irlanda.

Il Ministro *Birrell* esprime la sua intenzione di non rinviare la discussione ad una prossima sessione.

La seduta è tolta.

(S) **Londra**, 24 (*Camera dei Comuni*). Si approva, con 213 voti contro 48, in prima lettura il *bill* presentato da William Redmond che tende alla soppressione delle incapacità legali inflitte ai cattolici, come l'interdizione della celebrazione delle cerimonie con riti cattolici fuori degli edifici cattolici e che tende altresì a modificare la formula del giuramento del Re al suo avvenimento al trono.

Rispondendo ad una interrogazione, *Sir E. Grey* dice che lo Scià ha fatto promulgare un editto nel quale dichiara che non avrà l'intenzione di convocare il Parlamento.

Birrell dice che è assolutamente contraria al parere dato allo Scià dai Governi russo ed inglese nell'interesse del mantenimento dell'ordine in Persia. E' dunque, dice il Ministro, una decisione, la cui conseguenza e responsabilità ricadono interamente sullo Scià.

(S) **Londra**, 24 — L'emendamento del Ministro Birrell alla legge sull'acquisto di terre in Irlanda fa pesare sullo Scacchiere e non sui contribuenti inglesi tutte le perdite risultanti dalla emissione di titoli.

E' così infatti che vi è una forte perdita sulla emissione di titoli fondiari dell'Irlanda. Si tratta di trovare 152 milioni di sterline ancora necessarie per l'acquisto di terre.

Birrell propone di emettere ciascun anno 5 milioni di lire sterline, ciò che produrrebbe una perdita annuale di sole 30 mila sterline.

La conversione avrebbe al 3 0/0. Il *bill* permette l'acquisto obbligatorio di terre nelle regioni troppo popolate.

I proprietari coi quali gli acquisti sono già in corso avranno la scelta tra il pagamento per mezzo di titoli fondiari antichi al prezzo del mercato, purchè questo non sia mai inferiore al 92 0/0, oppure il pagamento parte in denaro, parte in titoli antichi; ma per tutti gli acquisti ancora da farsi i nuovi titoli 3 0/0 saranno dati in pagamento alla pari.

(S) **Londra**, 24. — *Camera dei Lordi* — *Lord Cander* solleva una discussione sulla marina. Egli dice che per mantenere il criterio delle due potenze l'inghilterra oltre ad assumire il programma approvato dovrà terminare per la fine del 1911 la costruzione di sei o sette corazzate di prima classe e dovrà costruirne molte di più prima della fine dell'anno successivo.

Lo stesso chiede che il Governo dia la necessaria assicurazione che ciò sarà fatto, onde eliminare ogni inquietudine nel paese.

L'oratore soggiunge: Sarebbe preziosa per le Nazioni amiche il sapere che i due partiti politici inglesi sono fermamente decisi a mantenere la supremazia della marina inglese.

L'onore di *Granard* risponde in nome del Governo.

Egli dice che annunziare il programma dell'ammo segnato è una procedura da noa seguirsi mai. Alla fine del 1911 l'inghilterra avrà otto *Dreadnoughts* e quattro *Invincible* mentre la Germania avrà tredici navi dello stesso tipo.

Il Governo spera che il contratto per i lavori della costruzione di Rosyth sarà fatto nel prossimo gennaio, e che i lavori potranno essere terminati in sette anni.

Il Governo è assolutamente deciso a mantenere la flotta in modo che possa lottare vittoriosamente contro ogni combinazione di due Potenze con una preponderanza del 10 per cento sulle loro forze navali riunite.

Il Segretario per l'amministrazione dice: L'abitudine dell'Inghilterra è di lasciare che le altre Potenze prendano la testa in materia di costruzioni navali e poi di superarle. La Forza navale attuale dell'Inghilterra si compone di 90 tra corazzate ed incrociatori corazzati costruiti in meno di un ventennio di fronte alla Germania che ne possiede 32, alla Francia che ne possiede 40 e agli Stati Uniti che ne possiedono 41. Queste cifre dimostrano che il programma dell'anno corrente è sufficiente.

L'oratore ritiene che il regolamento internazionale che permette la preda e la distruzione della proprietà privata in mare sia la causa principale del bisogno di potenti flotte nel mondo. Deplora che la Conferanza dell'Aja non abbia riformato tale legislazione.

La discussione è indi chiusa.

(S) **Londra**, 24. Alla Camera dei Lordi, Lord Lansdowne ha annunciato che proporrà domani il rigetto del *bill* sugli spacci di bevande alcooliche approvato alla Camera dei Comuni.

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 24. — *Camera dei deputati*. — Si approvano gli ultimi capitoli del bilancio delle poste e si intraprende la discussione del bilancio della marina.

Delahaie deplora che la Marina francese sia minacciata di essere superata da quella di altre Potenze. L'oratore insiste sugli sforzi della Germania per avere una flotta fortissima pronta al combattimento. Parla lungamente degli incidenti di Agadir e sulla morte di Casagnac. Egli dice che ne possiedono 41. Queste cifre dimostrano che il programma dell'anno corrente è sufficiente.

L'oratore ritiene che il regolamento internazionale che permette la preda e la distruzione della proprietà privata in mare sia la causa principale del bisogno di potenti flotte nel mondo. Deplora che la Conferanza dell'Aja non abbia riformato tale legislazione.

La discussione è indi chiusa.

GERMANIA.

(S) **Berlino**, 24 — (*Reichstag*). Si discutono le interpellanze sulla catastrofe di Radbod.

Prima che si proceda alla discussione, *Pieger*, del partito del popolo che avrà rimpiazzato il Ministero della guerra di creare difficoltà per accettare il dirigibile Zeppelin, dice di avere peco fa ricevuto dal Ministero della guerra comunicazione che l'autorizzazione per accettare il dirigibile era già stata data da qualche tempo.

Il Ministro del commercio *Delbrueck*, rispondendo a parecchi oratori che hanno rivolto critiche alla direzione delle miniere di Radbod, dichiara che essendo in corso un'istruttoria giudiziaria bisogna essere riservati.

Spiega che le nuove esplosioni avvenute nella miniera sono dovute al gas che essendosi accumulati nella miniera sono venuti in contatto col focolaio dell'incendio ed hanno esploso.

Delbrueck soggiungendo dice che è impossibile procedere alla ricerca dei cadaveri delle vittime prima che ogni pericolo per le squadre di salvataggio sia scongiurato.

Ecco quello che si può considerare come accertato. Nel giorno della catastrofe l'acqua mancò al mattino a causa del gelo. L'inchiesta farà la luce sulla questione del servizio delle pompe che si dice sia stato fatto da personale inadatto. Le precisioni relative alla accensione sembra secondo i rapporti che siano state osservate scrupolosamente.

Il Ministro aggiunge di aver ordinato una severa inchiesta.

Quanto alle misure da prendersi per evitare il ripetersi di simili accidenti sono di due maniere: assistito tecniche e poi legislative. L'amministrazione delle miniere promulgherà non la sicura interesse che i colpevoli restino impuniti, ma il Ministero non può punire contro la sua propria convinzione gente che non commise alcun fallo.

Le cause della catastrofe non sono ancora ben chiare; perciò il Ministro non può dir nulla circa le misure che saranno prese in seguito alla catastrofe.

Delbrueck continua dicendo che il direttore di Radbod sarà il punto di partenza per un'azione particolare da parte del potere legislativo e dell'amministrazione delle miniere.

Sarà sottoposto al Reichstag e questo riguardo un rapporto particolareggiato.

Nel si domandiamo come può essere che il numero delle catastrofi aumenti, malgrado le ordinanze di polizia sulle miniere che si accumulano continuamente, malgrado l'energica applicazione delle misure di protezione, malgrado il numero crescente degli ispettori, malgrado le installazioni tecniche e malgrado che i minatori e gli impresari abbiano un uguale interesse all'osservanza delle prescrizioni.

Delbrueck termina esprimendo la speranza che i lavoratori aiuteranno il Governo lealmente, rimanendo sul terreno dell'ordine e del diritto per pacificare i conflitti tra padroni e operai. (Applausi).

La Serbia e le sue condizioni.

L'altro giorno abbiamo fornito ai lettori — assenti di tema di attualità — alcuni cenni sulla Bulgaria; ora ci occupiamo altrettanto per la Serbia.

Nei suoi attuali confini, la Serbia è un piccolo paese: 48.000 km. quadrati di superficie e 2.688.000 abitanti, un poco meno della metà della superficie della Bulgaria e quasi due terzi dei suoi abitanti.

La popolazione serba è densa per un paese dove i trasporti sono ancora degli abitanti vivono nelle campagne: 57 per chilometro quadrato.

E' una regione piuttosto di colline che di alte montagne, raro sono le alture che superano i mille metri e non si trovano che agli estremi limiti del territorio.

Larghe e fertili valli lo solcano; quella della Morava, la più principale e forma l'arteria mediana del paese, quella della Drina, frontiera della Bosnia ed altre.

I sorbi hanno temperamento più vivace dei bulgari, ma sono meno resistenti al lavoro, meno pazienti e meno tenaci, ed hanno in minor grado lo spirito d'organizzazione.

Le loro discordie intestine, la presenza di due dinastie rivali, l'assassinio che si disse di Obrenovich, hanno nociuto allo sviluppo di questo popolo.

In Serbia, come in Bulgaria, la massa della nazione è formata da contadini proprietari, che coltivano essi stessi le loro terre, che, in generale, variano da 4 a 5 o da 10 a 12 ettari.

Sui 4.830.000 ettari del territorio nazionale, 1.540.000 sono occupati da foreste e 1.985.000 sono coltivati: il rimanente è formato da lande e brughiere.

La principale coltura, come in Bulgaria, in Rumania e in Ungheria, è quella dei cereali: 970 mila ettari a frumento, che producono in media tre milioni di quintali; 300.000 ettari a orzo ed altrettanti ad avena; 150.000 ettari a mais con una produzione di 7 milioni di quintali.

Le praterie coprono 300.000 ettari. La coltura degli alberi fruttiferi è prospera: prevalgono i prugni. Vi sono anche discrete colture di piante industriali, in marmellata di prugne e l'acquavite, di cui la Serbia fa larga uso, ed occupano da soli 130.000 ett. La vigna ne copre 94.000 e si produce un vino discreto: anche il tabacco vi è coltivato in buona misura.

In Serbia abbonda il bestiame; si calcola, approssimativamente, che vi siano 185.000 cavalli, 900.000 buoi, 2 milioni di montoni, 432.000 capre e 900.000 suini.

Dal punto di vista minerale, la Serbia è meglio dotata della Bulgaria: vi si trovano miniere di carbon fossile di buona lignite, dalle quali, nel 1903, si sono estratte 1.832.000 tonnellate.

Si lavorano pure miniere di rame, di piombo, di zinco, di argento ed anche di oro: buoni filoni auriferi si trovano nella regione di Kutchaina; la stata scarsa, i giacimenti appaiono abbondanti.

La Serbia dunque pare possa avere un avvenire industriale.

Il commercio della Serbia è, naturalmente, modesto: secondo l'ultima statistica, si presenta con 32 milioni di franchi all'esportazione e 55 milioni e mezzo all'importazione.

Le esportazioni si compongono principalmente di 31 milioni di animali e prodotti alimentari di origine animale e di 29 milioni di prodotti vegetali, compresi i frutti, più 4 milioni di bevande e quasi altrettanti di pelli e cuoi.

Sopra i 73 milioni di esportazioni, 64 milioni si dirigono verso l'Austria, dove una gran parte di queste derrate è consumata, specie il bestiame e sopra tutto i suini.

I contadini serbi sono così alla discrezione della monarchia austro-ungarica e ciò spiega, al un tempo, la dipendenza in cui il Governo di Belgrado si trova di fronte a quello di Vienna, ed il desiderio che esso avrebbe di emanciparsene, aprendosi un sbocco verso il mare.

Le importazioni in Serbia si compongono, come quelle di tutti i paesi ancora un po' primitivi, di oggetti manufatturati d'ogni specie e soprattutto di cotoniere.

Il bilancio ed il debito sono sensibilmente più forti, date le proporzioni, in Serbia che in Bulgaria. Il bilancio è di 90 milioni di franchi ed il debito di 450 milioni.

Senza essere addirittura schiaccianti, questi carichi sono però onerosi per un paese giovane che ha bisogno di vivificazione e che darebbe buon consiglio per la Serbia di raccogliersi. Con pazienza e saggezza, essa potrà attendere circostanze propizie per realizzare, almeno in parte, le sue aspirazioni.

La questione d'Oriente.

Turchia.

(S) **Costantinopoli**, 24 — I facchini dell'ufficio della dogana continuano a rifiutarsi di scaricare le merci provenienti dall'estero.

L'Ambasciatore di Austria-Ungheria ha fatto nuovo energico reclamo alla Porta a tale riguardo appoggiato anche dall'Ambasciatore di Germania.

I facchini dell'ufficio della dogana hanno accettato di scaricare un vapore austriaco che porta un carico di zucchero.

— Gli armeni in numero di parecchie centinaia hanno fatto ieri una dimostrazione presso la Porta in seguito alle irregolarità commesse nelle elezioni a Fera e in altri quartieri della città.

Il Gran Visir ha ricevuto i delegati dei dimostranti.

Questi hanno fatto esporre i loro reclami da esclusivamente turchi ed armeni ed hanno acclamato il Gran Visir quando egli ed l'Ambasciatore d'Austria vi trovava presso il Gran Visir.

Il Comitato greco di Fera ha deciso di sospendere le elezioni di Fera fino a domani, in attesa del risultato dei negoziati col Governo.

Una polemica si è impegnata tra la stampa turca e quella greca circa lo svolgimento delle elezioni.

I turchi accusano i greci di sottarfugi per aumentare il numero dei voti a loro favore.

(S) **Costantinopoli**, 24. — Il mantenendo la sua protesta contro le irregolarità elettorali, il Comitato greco elettorale di Fera ha risolto di continuare le operazioni elettorali.

Le operazioni elettorali procedono in ordine perfetto.

(S) **Costantinopoli**, 24. Oggi sarà promulgato un *Irade* che autorizza il prestito di un milione e mezzo di lire turche al 7 0/0.

Appena promulgato l'*Irade* il contratto del prestito sarà firmato.

(S) **Costantinopoli**, 24. Secondo il *Levant Herald* 127 fra uomini, donne e fanciulli della setta di Jezidan che erano stati degnati al massacro a Viranchehir sono stati assassinati dalle tribù arbia strada di Diarbekir.

In Arabia.

(S) **Costantinopoli**, 24. Il *Jamin* dice che gli insorti arabi hanno ricominciato ad attaccare Medina e che il comandante delle truppe della piazza avrebbe chiesto l'invio immediato di qualche battaglioni di rinforzo.

Grecia e Candia.

(S) **Atene**, 24 — *L'Agenzia di Atene* ha da La Canea:

Il Console d'Inghilterra ha riuniti presso di sè i deputati musulmani della Canea ed ha consegnato loro la seguente dichiarazione scritta:

« S. E. il Ministro degli esteri, in risposta al *memorandum* che gli inviarono il 14 ottobre i deputati musulmani di Creta per protestare contro la proclamazione dell'unione di Creta alla Grecia e per dolersi del cattivi trattamenti di cui l'elemento musulmano aveva a lagnarsi, mi ha incaricato di comunicarvi quanto segue:

« Qualunque sia il risultato delle discussioni tra le Potenze e la Porta, si avrà cura di assicurare efficacemente la vita e i beni dei musulmani ».

Il *Giornale Ufficiale*, pubblicando in un supplemento la risposta del Ministro inglese tradotta in lingua greca, la qualifica una donna per i musulmani, che, dice il giornale, servirà loro di lezione.

PER L'INCIDENTE DI CASABLANCA.

(Servizio speciale del « Pop. Rom. »)

Berlino, 24 ore 14.5. — Le condizioni dell'arbitrato per l'incidente di Casablanca sono state oggi definitivamente regolate tra il signor von Kiderlen-Waechter, reggente il Ministero degli affari esteri e l'Ambasciatore francese Cambon.

L'Aja, 24 — Si dice che la Corte arbitrale dell'Aja sarà chiamata a decidere sull'incidente franco-tedesco di Casablanca.

La discussione pubblica avrebbe probabilmente luogo nell'aprile o nel maggio 1909.

(S) **Parigi**, 24. — I giornali hanno da Berlino: Dopo la firma del Compromesso che deve servire di base alla discussione che avrà luogo nel tribunale arbitrale dell'Aja sulla questione dell'incidente di Casablanca, avvenuta oggi al Ministero degli esteri, il Ministro Imperiale Kiderlen Waechter e l'ambasciatore Cambon si sono felicitati per la soluzione dell'incidente, che ora dipende soltanto dalla Corte arbitrale.

Abolizione di un bilancio.

Fino al 1884 la discussione del bilancio dovevasi avvenire in due riprese: si doveva, cioè, discutere, prima che principiasse l'esercizio finanziario, gli stati di *previsione ordinaria*, della spesa e dell'entrata e, nel corso dell'esercizio, si discuteva poi il bilancio di definitiva previsione. Dall'inconveniente di questa duplice discussione si cercò di rimediare, proponendo addirittura di sistema di discutere e votare soltanto i capitoli che portavano variazioni, passando oltre sui capitoli che il bilancio definitivo approvava, e più tardi, sostituendo il bilancio definitivo con l'assestamento del bilancio, che veniva in fatto a dare sanzione di legge a quella che era già, da qualche anno, la consuetudine.

L'innovazione fu più di forma che di sostanza; imperocchè rimanendo l'obbligo di un doppio lavoro, quello, cioè, sul primo volta nell'esame degli stati di prima previsione ed un altro in quello di assestamento, la situazione nei riguardi parlamentari non mutava.

E' da osservare, in fatti, che in entrambe le discussioni, una in realtà si veniva ad avere o spesse volte il Parlamento deliberava gli stati di previsione dell'esercizio futuro in precedenza del bilancio di assestamento dell'esercizio in corso, che è, generalmente, approvato in parte della stanza generale del bilancio, di pazienti indagini e lunghi studi.

L'idea di abolire l'assestamento ha fatto quindi molto cammino e tende a farne. Commissioni, che dal 1897 in poi ebbero a prendere in esame la convenienza di ritoccare in talune sue parti la legge generale di contabilità, sono state concordi nel proporre l'abolizione.

E l'esempio delle altre Nazioni conforta la tesi dell'abolizione, poichè nessuna possiede un bilancio intermedio fra la previsione ed il rendiconto, ossia il consuntivo.

Data però l'impossibilità di fare nel novembre, con sicura approssimazione, previsioni sull'andamento dell'esercizio finanziario successivo, opportunamente il disegno di legge, che sta dinanzi alla Camera, propone che, in luogo e vece del progetto di assestamento, il quale si abolisce, il Ministro del Tesoro presenti entro i primi giorni sessioni presenti al Parlamento le eventuali variazioni occorrenti alle previsioni dell'entrata, sia per fronteggiare le nuove spese, sia per mettervi in giusta corrispondenza con l'accertamento dei mesi già decorsi.

Il provvedimento fa parte di un complesso di riforme alla vigente legge di contabilità, che differisce molto dal progetto Cambray-Digny, che definitivamente per la loro importanza non potranno essere approvate e divenire legge in questo ultimo scorcio della Legislatura, malgrado il buon volere della Giunta generale del bilancio, che la studia, e del suo relatore, l'on. Tedesco.

Ora, poichè nell'abolizione del bilancio di assestamento sono concordi tutte le maggiori personalità finanziarie del Parlamento, non crede il Governo, non crede la Commissione del bilancio che sarebbe utile stralciare dal disegno di legge le disposizioni degli articoli 37, 38 e 39 e farne oggetto di un piccolo progettino a sè, che potrebbe essere approvato in quattro battute ed essere attuato con il nuovo esercizio 1909-10?

Poniamo il quesito: al Governo ed alla Giunta del bilancio la risposta.

ARMI ED ARMATI

Ingegneri meccanici e chimici nell'Amministrazione militare

Il disegno di legge, del quale il Consiglio dei Ministri ha approvato la presentazione, riflette la istituzione di ingegneri meccanici e di chimici di artiglieria e di un direttore per il polverificio del Liri.

Secondo il progetto il personale degli ingegneri meccanici di artiglieria e quello dei chimici di artiglieria è tratto da ingegneri abilitati alla professione nel ramo meccanico e in quello chimico o da laureati in chimica.

Gli ingegneri meccanici sono in numero di sei; i chimici due.

Lo stipendio iniziale, per ambedue le specialità, viene fissato in L. 5000, con aumenti quinquennali fino a L. 9000.

L'esame del nuovo personale si svolgerebbe soprattutto negli arsenali ed officine di costruzione, nei laboratori piroteenici e polverifici.

Il disegno di legge consempola poi la nomina, a condizioni speciali, di un direttore tecnico, che potrebbe essere anche estra, per il polverificio sul Liri.

(S) **Costantinopoli**, 24. Secondo il *Levant Herald* 127 fra uomini, donne e fanciulli della setta di Jezidan che erano stati degnati al massacro a Viranchehir sono stati assassinati dalle tribù arbia strada di Diarbekir.

In Arabia.

(S) **Costantinopoli**, 24. Il *Jamin* dice che gli insorti arabi hanno ricominciato ad attaccare Medina e che il comandante delle truppe della piazza avrebbe chiesto l'invio immediato di qualche battaglioni di rinforzo.

Grecia e Candia.

(S) **Atene**, 24 — *L'Agenzia di Atene* ha da La Canea:

Il Console d'Inghilterra ha riuniti presso di sè i deputati musulmani della Canea ed ha consegnato loro la seguente dichiarazione scritta:

« S. E. il Ministro degli esteri, in risposta al *memorandum* che gli inviarono il 14 ottobre i deputati musulmani di Creta per protestare contro la proclamazione dell'unione di Creta alla Grecia e per dolersi dei cattivi trattamenti di cui l'elemento musulmano aveva a lagnarsi, mi ha incaricato di comunicarvi quanto segue:

« Qualunque sia il risultato delle discussioni tra le Potenze e la Porta, si avrà cura di assicurare efficacemente la vita e i beni dei musulmani ».

Il *Giornale Ufficiale*, pubblicando in un supplemento la risposta del Ministro inglese tradotta in lingua greca, la qualifica una donna per i musulmani, che, dice il giornale, servirà loro di lezione.

PER L'INCIDENTE DI CASABLANCA.

(Servizio speciale del « Pop. Rom. »)

Berlino, 24 ore 14.5. — Le condizioni dell'arbitrato per l'incidente di Casablanca sono state oggi definitivamente regolate tra il signor von Kiderlen-Waechter, reggente il Ministero degli affari esteri e l'Ambasciatore francese Cambon.

L'Aja, 24 — Si dice che la Corte arbitrale dell'Aja sarà chiamata a decidere sull'incidente franco-tedesco di Casablanca.

La discussione pubblica avrebbe probabilmente luogo nell'aprile o nel maggio 1909.

(S) **Parigi**, 24. — I giornali hanno da Berlino: Dopo la firma del Compromesso che deve servire di base alla discussione che avrà luogo nel tribunale arbitrale dell'Aja sulla questione dell'incidente di Casablanca, avvenuta oggi al Ministero degli esteri, il Ministro Imperiale Kiderlen Waechter e l'ambasciatore Cambon si sono felicitati per la soluzione dell'incidente, che ora dipende soltanto dalla Corte arbitrale.

Abolizione di un bilancio.

Fino al 1884 la discussione del bilancio dovevasi avvenire in due riprese: si doveva, cioè, discutere, prima che principiasse l'esercizio finanziario, gli stati di *previsione ordinaria*, della spesa e dell'entrata e, nel corso dell'esercizio, si discuteva poi il bilancio di definitiva previsione. Dall'inconveniente di questa duplice discussione si cercò di rimediare, proponendo addirittura di sistema di discutere e votare soltanto i capitoli che portavano variazioni, passando oltre sui capitoli che il bilancio definitivo approvava, e più tardi, sostituendo il bilancio definitivo con l'assestamento del bilancio, che veniva in fatto a dare sanzione di legge a quella che era già, da qualche anno, la consuetudine.

L'innovazione fu più di forma che di sostanza; imperocchè rimanendo l'obbligo di un doppio lavoro, quello, cioè, sul primo volta nell'esame degli stati di prima previsione ed un altro in quello di assestamento, la situazione nei riguardi

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 24 contiene:

Nomina del 1° segretario del Gran magistero dell'Ordine Mauriziano.

R. D. che approva le unite tabelle per l'elenco delle industrie ammesse ad applicare il ripeso settimanale per merce.

R. D. che istituisce un distinto ufficio di conciliazione nel Comune di Longone Sabino. — Elenco delle dichiarazioni pel diritto d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Reg. gen. del Ministero di agr. ind. e comm. per la 1ª quindic di settembre 1908.

Boll. sanitario settimanale del bestiame, dal 2 all'8 ore. 1908.

Disposizioni fatte nei personale dipendenti dal Min. dell'Interno e della Guerra.

Estrazioni delle obbligazioni per i lavori del Tevere.

R. Marina. — Il cap. di corv. sulla riserva navale Francesco De Maria ha cessato di appartenere alla riserva stessa per età.

Il ten. di vasc. dimissionario Alessandro Bichi Ruspoli Forteguerri Fanulisi è stato inscritto nella riserva navale.

Il ten. di vasc. Luigi Bianchi assume il comando della torp. 63 S.

Movimenti:

Magg. gen. nav. Francesco Fiselli della direz. costruz. 2o dipart. al Ministero.

Cap. gen. nav. Carlo Bocci dal Ministero alla direz. costruz. 1o dipart. — Id. Domenico Bolli dalla direz. costruz 3o dipart. alla sotto-dir. lav. Maddalena. — Id. Carlo Boffa dalla sotto-direz. lav. Maddalena al 4° Veleano. — Id. Virginio Cavallini dal 4° Vulcano al comand. 3° Glauco. — Ten. gen. nav. Giorgio Rabbeno dal commerg. Narvalo alla direz. costruz. 1o dipart.

Il ten. commissario Roberto Carlesimo è destinato al Ministero.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Milano, 24. ore 18.5. — La Giunta municipale diramò il preventivo del 1909, comprendente i provvedimenti finanziari, cioè la tassa di famiglia applicabile alle famiglie con redditi netti di L. 2500 e più. La tassa che va da un minimo di L. 6 ad un massimo di 3000, frutterebbe Lire 378,000.

Si propone anche la tassa sull'energia elettrica di motori esistenti fuori, che ora frutta Lire 350,000, e si osservebbe del 2 0/0 la tassa sul valore delle aree fabbricabili, contando di rivavere L. 700,000.

Milano, 24. — L'on. Chiesa ha presentato alla Camera la seguente interrogazione:

« Interrogo il Ministro degli Esteri per conoscere, dopo i fatti accaduti all'Università di Vienna, se il trattato di alleanza vigente colle Potenze tedesche consenta una maggiore tutela dei diritti di nazionalità che garantisce alle popolazioni italiane sottoposte all'Austria. »

O Milano, 24. ore 24. Anche fra la nostra cittadinanza i dolorosi fatti di Vienna suscitarono una grande agitazione.

Questa mattina gli studenti dell'Università Bocconi si astennero dalle lezioni, inviarono un telegramma ai colleghi italiani dell'Università viennese, affermando la solidarietà degli studenti milanesi, memori dei sacrifici dei padri.

Stasera alle 21, circa 300 studenti universitari mossero dal Largo Cairoli, percorrendo la via Dante. Molti altri studenti si unirono a loro, così che, quando la colonna giunse nella Galleria V. Emanuele, i componenti di essa superavano il migliaio.

Furono emesse grida irredentiste. Quindi i dimostranti si recarono al Municipio, ma non avendovi trovato il Sindaco, proseguirono per via Monte Napoleone, dove gli applaudirono sotto il Consolato del Montenegro. Si recarono poi in via Pontaccio per fare una dimostrazione di simpatia sotto il Consolato di Serbia.

Tornarono quindi al Municipio, dove il Sindaco si trovava in seduta colla maggioranza consigliare. Il senatore Pozzi, fattosi al balcone, arringò i dimostranti. Disse che la maggioranza del Consiglio comunale condivide i sentimenti degli studenti e deplora le violenze di cui furono vittime gli studenti italiani a Vienna.

Quindi gli studenti sciolsero la loro dimostrazione alla fine del discorso del Sindaco.

I dimostranti si recarono poi in via Rovere per fare una dimostrazione sotto il Consolato d'Austria-Ungheria. Ma erano stati prevenuti dall'Autorità di P. S. che aveva fatto un servizio di truppe intorno al palazzo ove ha sede il Consolato, così che fu impossibile l'avvicinarsi.

Dopo aver emesse le solite grida, i dimostranti si sciolsero.

Como, 24. — Il bambino di tre anni Carlo Pasinelli, del paese di Nesso, abbandonato momentaneamente in casa dalla madre, si diede al focolare.

Le fiamme si comunicarono tosto alle vesti del piccino e lo ridussero in uno stato compassionevole; poco dopo egli cessava di vivere.

Mentre avveniva questo doloroso caso, in un altro casolare dello stesso paese, a pochi passi di distanza, una povera donna colpita da malore, cadeva al suolo ed infelicemente battere la testa sul focolare ove era acceso il fuoco. Le fiamme le si appiccarono subito ai capelli dell'infelice che riportava bruciature al capo.

Dopo quasi 24 ore di agonia, anche la povera donna, cerca Maria Castelnuovo, cessava di vivere.

Udine, 24. — L'Associazione dei commercianti del Friuli si riunì per protestare collettivamente contro il disservizio delle Ferrovie di stato.

Altri 200 negozianti della provincia aderirono per lettera.

Unanimemente fu votato un ordine del giorno che fu trasmesso al Pres. del Cons., al Ministro del LL. PP., alla Direzione delle ferrovie e comunicato ai deputati della provincia, ed ai consolati e camere di commercio della provincia di Udine protestano contro il perturbamento recato ai loro più diretti interessi, sia dai continui ed eccessivi ritardi dei treni, sia dalle continue sospensioni di carico, sia da altre disposizioni del disservizio divenuto ormai insopportabile, invitano la Direzione generale delle ferrovie dello Stato a provvedere senza indugio alla sistemazione di questa stazione, e domandano che facendosi ragione dello sviluppo che vanno prendendo ogni giorno questi commerci e queste industrie si pensi allo studio ed alla esecuzione di più larghi progetti.

Nell'Italia Centrale.

Pisa, 24. — Ad Ulivetc, piccolo borgo a piè del Monte Pisano, ieri notte è avvenuta una violenta ribellione che fortunatamente non ha avuto conseguenze tragiche.

Il carabiniere Vittorio Cinchi asseriva all'aggiunto Gabriele Galliano precedentemente all'arresto di certo Michele Frasati, il quale richiamato all'ordine per disordini della quiete pubblica aveva ripreso a schiamazzare.

Circa 25 Ulivetesi furono addosso agli agenti: liberarono il Frasati e cominciarono ad gridare: « ammazzati! » a malmenare i carabinieri. Contro colpi di sasso tagliarono il mantello, il colletto e il giubbone al carabiniere Cinchi e la bandaruola all'aggiunto.

I due carabinieri poterono tenere testa ai violenti e dopo non breve colluttazione, ristabilirono la calma e salvarsi la vita.

Non riportarono quindi che contusioni lievi.

Il delegato di P. S. si è recato con due militi sul luogo e sono stati eseguiti numerosi arresti.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 24 — Ieri mattina, alle 10, nell'istituto di Fisiologia sperimentale e di Anatomia delle Dame gli studenti di medicina e chirurgia che frequentano seminario tumultuano costringendo il prof. Sabatucci, direttore dell'istituto, a sospendere le lezioni. Quindi gli studenti si sono riuniti in comizio a S. Aniello ed hanno votato per acclamazione un ordine del giorno di protesta contro la pubblicazione delle disposizioni del prof. Bottazzi, di cui si riferiscono in particolari scorrebbi ed inquisizioni. Gli studenti chiedono inoltre che la Fisiologia divenga materia annuale, ed hanno stabilito di nominare delle commissioni, fisiche non vengano definitivamente risolte questo questione che si protrae da tanto tempo.

Napoli, 24. — Anche qui il gruppo giovanile nazionalista ha indetto un Comizio pro-festa nazionale, nella sede della sezione di Portici, ma, come in altri luoghi, anche colà il Comizio non si è potuto fare... per mancanza d'intervenuti!

Bari, 24 ore 16.35. — Sono stati arrestati Pasquale Tarantino e Raffaele Belsanto, accusati a colpi di scure e spranga nel cortile della casa la congiunta Nazarena Palloso, giovane deforme che maltrattavano continuamente e di cui volevano disfarsi per impadronirsi, pare, di una piccola somma posseduta dalla disgraziata.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	carri carbone	commercio	ferrovie	prec. ieri
Genova	23 novembre	1572	540	64	1000
Venezia	»	226	110	26	300
Livorno	»	391	398	42	300
Spezia	»	285	76	83	200
Ancona	»	115	80	29	120

Scienze e Lettere

Antonio Cippico a Londra.

(S) **Londra** 24. — Presentato da un numeroso e scelitissimo pubblico e dall'Ambasciatore d'Italia on. marchese Di San Giuliano, il letterato Antonio Cippico ha tenuto una conferenza sulla poesia e la letteratura italiana moderna, esaminando e studiando l'opera di Gabriele d'Annunzio.

Il conferenziere ha interessato vivamente l'uditorio, riscuotendo vivissime approvazioni.

La conferenza sarà seguita da altre quattro sullo stesso argomento.

Cippico è stato invitato a tenere altre conferenze nella Università di Cambridge nel prossimo gennaio.

Esposizioni e Congressi

Una Esposizione italiana a Londra

(S) **Londra**, 24. La baronessa von Hutten ha tenuto ieri all'*Savoy Hotel* una conferenza nella quale ha spiegato al pubblico inglese gli scopi che si prefigge la Società Italiana per le industrie femminili, la quale sprirà la sua nuova esposizione nella metropoli britannica la settimana ventura.

Ha assistito alla Conferenza uno scelto e numeroso pubblico, fra cui si notavano l'Ambasciatore d'Italia, on. Di San Giuliano, altri membri del Corpo diplomatico, molte notabilità, numerosi giornalisti e grande numero di signore.

Drammi di terra e di mare.

Inondazioni in Sicilia e in Calabria.

(S) **Reggio di Calabria**, 24. — A Gioiosa Jonica, in seguito alle persistenti pioggie degli scorsi giorni, sono parzialmente crollate alcune case: una frana ha distrutto un gruppo di case rurali nella contrada Armo.

A Brancaleone 12 case minacciano di crollare.

Stamane si è sentenato sulla regione un violentissimo uragano con grossa grandine.

(S) **Siracusa**, 24. — Da ieri sera i danni fatti risalta che la recente alluvione ha danneggiato le campagne di Priolo, di Melilli, di Noto e di Rosolini per allagamento di terreni, causando la perdita dei seminati, con limitata asportazione di alberi.

Le abitazioni non hanno subito danni. Soltanto in Rosolini una discina di case sono state allagate, con perdita parziale delle masserizie.

La piena ha asportato carri, numerose pecore e qualche cadavere appartenenti a povera gente.

In tutta la zona allagata sono stati trovati in vari giorni sette cadaveri di contadini.

Le strade provinciali e la linea ferroviaria presso Priolo e Noto hanno subito considerevoli danni.

Nella Manica.

(S) **Dunkerque**, 24. — Una tempesta scatenatasi la notte scorsa ha cagionato nel porto grave danni.

Sul litorale il vento soffia con violenza: il mare è agitatissimo.

A Dunkerque, le onde giungono ad una altezza incredibile ed hanno invaso il porto.

I chioschi della spiaggia sono stati asportati.

L'incaglio del "Fernanda".

(S) **Cuxhaven**, 24. — Il veliero italiano *Fernanda*, diretto da Riga a Siracusa, carico di legname, si è incagliato all'altezza di Terrchelling.

Cinque uomini dell'equipaggio si sono salvati. L'capitano ed un marinaio si trovano ancora a bordo. Sono scomparse però 7 persone.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Ecco l'itinerario che verrà seguito nel prossimo triennio dalla Drammatica Ambo-Paoli Gandolfo, di cui diremmo giorni or sono i nomi dei principali artisti: 1909 — quaresima: Siena, Livorno; aprile-maggio: Roma; giugno: Pisa, Bologna; luglio-agosto: riposo; settembre-ottobre: Torino; autunno: Milano; carnovale: Genova.

1910 — quaresima: Brescia-Venezia; settembre: Firenze, ottobre: Napoli; autunno: Torino; carnovale: Milano.

1911 — quaresima: Genova; primavera: Roma; giugno: Milano; autunno: Trieste; carnovale: Torino.

Saranno rappresentate nel corrente novembre un nuovo lavoro: *La crocifissione nera*, di Lorenzo Ruggi, il giovane autore bolognese, di cui rappresentò già *Sotto il giogo*.

Il nuovo dramma consta di una sola scena con due nomini e senza donne.

— La vertenza Novi-Zambaldi è stata così conciliata, anche per ossichevoli pratiche degli artisti, nonostante dalla Società Italiana degli Autori, che seguiranti disposizioni:

« Silvio Zambaldi ammette che fra il romanzo *In casa* e la commedia *La moglie del dottore*, si è verificata una coincidenza in causa il quale però sarebbe tale da non accusare dolore all'opera d'arte che venne seconda nel tempo;

« Ottorino Novi dichiara che mai non pensò se non a quella di involgere lo Zambaldi d'un piagio inesistente e che la precedente ammissione dell'altra parte lo appaga.

« Gli artisti, con vivo soddisfacimento, dànno atto di questo sopra ad ottorino Novi e a Silvio Zambaldi e dichiarano chiusa la vertenza. Firmati: Leopoldo Pulle, Antonio Fogazzaro, Domenico Oliva ».

Lirica. — Le rappresentazioni straordinarie di *Maria di Rohan*, con Mattia Battistini, al Costanzi, stasera Chiarella di Torino, furono un vero godimento musicale per il pubblico che si recò ad udire l'artista eccezionale che tante volte cantò *Dinca di Cherveney*, ebbe festo trionfali, specialmente alla fine. *Ah! non avea più lagrime*, della quale si volle la replica, alla romanza *Bella e di cor restia*, ripassata fra dimostrazioni immense, e alla scena drammatica con *Maria*.

L'illustre baritono, in seguito, a tale trionfale successo, stasera ripeterà per altre rappresentazioni della stessa opera, e per ciascuna, l'anno venturo, al Regio, il *Demone* di Rubinstein.

Varie. — L'Accademia della Crusca di Lione ha conferito al prof. Augusto De Benedetti di Reggio Emilia il premio della poesia per il concorso annuale del 1908, per il monologo in versi *Aspettandole!*

E' questa la prima volta che uno straniero riceve il premio dell'importante Accademia.

— Fu annunziato che la Società teatrale lavoro nazionale avrebbe voluto assumere la gestione del *Manzoni* di Milano.

Il Consiglio del teatro doveva pronunciarsi al riguardo in una seduta tenuta uno dei giorni scorsi ma fissatasi la Società fatemenzionale ritirò la domanda.

O Milano, 24 ore 24). Questa sera, al teatro Filodrammatico fu dato un atto e l'altro dell'*Odette*, il collega Ettore Moschino conoscerono Vittoriano Sardou.

Fu applauditissimo.

SCIOPERI ALL'ESTERO.

(S) **Metz**, 24. Lo sciopero degli operai minatori nelle miniere di carbone di Sarre, Moselle Hoplist e Marichach prende grande estensione.

Stamane mancavano 2000 operai su 4000. Tutto strato di carbone aveva preso fuoco nel pozzo n.5 presso Neriseb.

Dalle misure di precauzione sono state prese dalla Direzione.

L'ispettore delle miniere si rese conto che pericolo esisteva per la salute e la sicurezza degli operai, ma i minatori presero occasione della catastrofe di Hamm per ottenere una migliore condizione di lavoro.

L'ordine non è stato turbato.

Novità, Varietà e Aneddoti.

La mortalità in Inghilterra.

(S) **Londra**, 24. — Le tavole demografiche per l'ultimo trimestre nel Regno Unito segnano la quarta delle cifre al 26,3 per mille, con una rilevante diminuzione sulla cifra corrispondente dell'anno scorso; però anche la mortalità è diminuita notevolmente nel trimestre, estendosi ridotta al 15 per mille.

I matrimoni sono rimasti stazionari con una quota del 15.7 per mille.

La propaganda fatta recentemente per un migliore allattamento dei bimbi ha prodotto un notevole effetto, poichè la mortalità dei fanciulli al di sotto dei 12 mesi di età venne ridotta dal 175 per mille al 128.

La mortalità in Londra è dell'11.9 per mille e quindi sollanto la città di Amsterdam può vantare una quota di mortalità inferiore, cioè del 10.5 per mille, mentre tutte le altre grandi capitali superano la quota lordinese come quella da Bruxelles che registra il 12.6 per mille, per arrivare a Rio de Janeiro che registra il 45.4 per mille.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Appello - III Sezione Penale.

Pres.: on. comm. Falconi — **Rel.**: comm. Saino — P. M.: avv. Fusco — *Difesa*: avv. Della Seta, Da Giorgis, Cerquetti, Codurri, Marlino, Sirolli, Zuccari, Colonnello, Volpi, Buonerba, Tedeschi, Re, Gozzi.

I discordi in piazza del Gesù

Come i lettori ricorderanno, il giorno 2 aprile u. s., in seguito al trasporto funebre del muratore Cesare Premuoci, avvennero dei gravi tumulti in piazza del Gesù.

In seguito a sentenza del Tribunale del 4 agosto 1908, furono condannati:

Vittorio di Napi e Balilla Asquini a 2 anni, 11 mesi, 8 giorni di reclusione e a 1 anno di vigilanza speciale; Giorgio Simonetti, Mario Quasader, Augusto Sautarnecchi, Pietro Angeli, Edgidio Vitali, Guido Cancelli, Fulvio Coccia, Giuseppe Cingolani e Filippo Ricci a 3 anni, 6 mesi, 10 giorni di reclusione e a 18 mesi di vigilanza della P. S.; Carlo Savelli a 3 mesi e 20 giorni col beneficio della legge del perdono; Silvestro Ossesi a 4 mesi e 20 giorni col beneficio della legge del perdono; Nallo di Fermo e Giulio Brunetti a 4 mesi.

Adolfo Canali e Gaetano Sambuelsi a 4 mesi e 6 giorni.

I condannati contro questa sentenza ricorsero in Appello.

Ieri incominciò il dibattimento.

Fatto l'appello degli imputati e chieste loro le generalità, il consigliere comm. Saino fece una diligente ed imparziale relazione della causa.

Poscia si passò all'interrogatorio degli imputati i quali, dinanzi al Tribunale, si dichiararono innocenti e vittime delle guardie.

Alle 13 incominciarono le arringhe: primo a prendere la parola fu l'avv. Della Seta, in difesa di Vittorio Di Nepi, poi parlò l'avv. Buonerba per Cingolani, Ricci e Cancelli.

FALLIMENTI DI ROMA.

Ho dichiarazione di FALLIMENTO — *Piperno Mosè*, ferramenta, via Monte Cavallo 22 e via Avezzana 1. Fallimento ad istanza di Giuseppe Dal Bianchi, creditore ipotecario. avv. Gustavo Carretti, curatore provvisorio, avv. Paolo Romano. Adunanza dei creditori 7 dicembre. Verifica crediti 22. Prima adunanza di concordato 12 dicembre. Chiusura, 12 gennaio.

CONCORDATI OMOLOGATI — *Sabbatelli Luigi*, pizzicheria, via Villafranca 5 e via Bellini 29. Omologato concordato preventivo il 15 luglio al 30 per cento con sola rata dopo 6 mesi dall'omologo del concordato. Accordati i benefici di legge.

Il credito verso i condomini per l'opera prestata al fallimento, liquidato nel libr.

Ditta Stanislao Felici e C. carte da parati, via Nazionale 49 — Omologato il concordato omologo il 31 ottobre al 25 per cento in cinque bimestrali decorrenti dal 31 dicembre p. v. Commissario rag. Andrea Catelli. Liquidatore libr. 626 per passivo libr. 2742.30.

COSE LOCALI

ROMA ANTICA E ROMA NUOVA.

Preg.mo sig. Direttore,

Mi permetta due righe di risposta alla lettera del signor Tommaso de Angelis, inserita nel suo pregiato giornale il giorno 21 del corrente mese.

Ritroppo qui in Roma, per la mania di modernizzare, si sono già distrutte troppe ricchezze artistico-archeologiche ed è ben triste che gl'italiani pensino ancora alle demolizioni per fare della vie larghe e dritte tipo Torino e del brutti palazzoni all'americana. Perchè si vorrebbe buttar giù lo splendido palazzo Altieri dalle nobili linee architettoniche, così maestoso, così severo nella sua semplicità? In quanto a voler tagliare la piazza del Gesù per farvi passare ancora via Cola di Rienzo è una profanazione il solo pensarlo; perchè sopprimere la grandiosa fontana che trovasi in fondo alla Piazza stessa ed è opera pregevole dello scultore Ceccarini? Se vuole avere anche la bella strada moderna da far sboccare sulla piazza forse avrebbe ideato altrimenti il suo piano, ma non semplicista? In quanto a voler tagliare la piazza del Fieno

si chiese l'inno di Garibaldi. Ma l'inno non fu concesso.

Questa mattina, alle 10, gli studenti si riuniranno in Comizio nel cortile dell'Università.

Nozze — L'avv. Tito Agnelli si è unito in matrimonio colla signorina Ines Verdesi. Fungeva da ufficiale di Stato Civile il cons. cav. Carlo Guinardi, che offrì alla sposa la tradizionale penna d'oro.

La cerimonia religiosa ebbe luogo nell'oratorio di S. Carlo al Corso, presiedeva dal cardinale Martinelli.

Ricchi doni furono offerti agli sposi, che sono partiti per Nizza.

Vivissimi auguri.

Per l'asilo di Montecitorio. — Il prof. Mascari, malgrado la vive premure rivoltegli dal Ministro dei lavori pubblici, on. Bertolini, ha insistito nelle proprie dimissioni, da membro della Reale Commissione artistica per i lavori di costruzione della nuova sala e sistemazione del palazzo di Montecitorio. In sua vece verrà nominato il pittore Ettore Tito, professore all'Istituto di Belle arti di Venezia e membro della Giunta superiore di Belle arti.

Il capitano Tancredi in Dancalia. — Ieri sera, col direttissimo di mezzanotte, è partito per Napoli il capitano A. M. Tancredi, che si imbarcherà il 27 per Massaua e Colonia ad altre attrvi la prossima spedizione che la Società geografica italiana intraprenderà in Dancalia affidandone il comando allo stesso capitano Tancredi.

Al *restaurant* della stazione ha salutato la partenza alcuni amici e una rappresentanza del Consiglio direttivo della Società geografica per porgere al valente capitano il saluto della patenza. Il prof. Elia Millosevich, vice-presidente della Società geografica, pronunziò un elevato discorso di ringraziamento e di commiato, al quale rispose il Tancredi e l'on. Onimi che gli era stato compagno nella missione al Lago Tana.

La simpatica e famigliare riunione si sciolse al momento della partenza del treno con il caldo augurio di successo e di felice ritorno.

Commercio abusivo di selvaggina. — La presidenza della benemerita Società Cacciatori di Roma ci comunica che nell'ottobre sc. il pretore urbano condannava Bertoni Angelo a L. 15 di ammenda per commercio abusivo di selvaggina. Alle guardie municipali Tartaglia e Tancredi della sezione Esquilino che accertarono contravvenzione al Bedetti, la Società Cacciatori di Roma ha concesso il consueto premio di lire cinque.

Battaglioni scolastici. — La cerimonia della premiazione dei migliori alunni segni domenica scorsa nella palestra comunale dell'Orto botanico e riuscì egregiamente. Intervennero le Autorità civili e militari.

Due squadre di allievi in uniforme eseguirono inappuntabilmente vari esercizi ginnastici. Seguirono alcune gare schermistiche, che riuscirono bella prova dell'ottima istruzione impartita agli alunni.

Prese poi la parola il fondatore e pres. dell'Amm.. cav. Birri, enumerando le molte adesioni pervenute. Parlò poi applaudissimo il cav. Finocchi, presidente del Patronato. Ultimo ottenne la il prof. Sipione, che rilevò gli scopi dell'Istituzione. Grandi applausi suggellarono la fine del discorso.

seguì poi la premiazione degli alunni.

Conferenze e riunioni. — *Ass. comm. ind. agricola romana.* — La presidenza ha indetto per sabato sera 28 corr., alle 21.30, nella propria sede, piazza in Lucina, palazzo Ruspoli, una riunione per discutere le modificazioni da apportare alla legge 24 maggio 1908 sul Concordato preventivo e sulla procedura dei piccoli fallimenti.

GRANDE APPARTAMENTO
in
Palazzo del Popolo Romano
Via Due Macelli 9
composto di otto ambienti
con un salone di *circa* 100 m. q.
occupato per vari anni dalla direzione Commissione Reale delle ferrovie
specialmente adatto per Casa bancaria, Società, Ufficio di rappresentanza, ecc.
USO DELL'ASCENSORE
Visibile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17
Rivolgersi al portiere
o all'Amministrazione del giornale

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-34

Il suicidio di due coniugi. — Venerdì scorso ginnsero in Roma da Orvieto i coniugi Augusto Colagiuri di n. 27 ed Elena Rossi di anni 19. Essi presero alloggio in una camera mobiliata presso la famiglia del meccanico Mattia Bargelli in via Milazzo 51.

L'altra notte all'una e tre quarti, dopo che erano ritornati dal teatro, si coricarono in una ottomana nella loro camera ed il Colagiuri esplose un colpo di rivoltella all'orecchio sinistro della sua sposa rendendola all'istante cadavere.

Quindi, puntando il revolver al suo orecchio destro, esplose un secondo colpo, riuscendo però solamente a ferirsi.

Alla detonazione accorsero le persone della famiglia ed il Bargelli si recò a chiamare i carabinieri, i quali, piantonato il cadavere della donna, trasportarono il Colagiuri al Policlinico, ove i dottori Quarta e Ferretti si riservarono ogni giudizio.

I due suicidi avevano lasciato tre lettere, una indirizzata all'ispettore di P. S., una seconda alla madre della sposa Rosa Rossi, dimorante in Genova ed una terza al fratello Colagiuri, a nome Stefano, dimorante pure a Genova.

Nella lettera indirizzata all'ispettore di P. S. e che fu sparsa ieri mattina dal cav. Vescovi, commissario del Viminale, i coniugi dichiarano di uccidersi perchè perseguitati dal loro parenti e specialmente da un cognato a nome Ernesto Mollisari.

Infatti essi nel momento della loro ieri recente fuga dalla Posta centrale rilasciarono una lettera piena di rimproveri al loro indirizzo.

Identiche dichiarazioni sono state trovate scritte nelle altre due lettere che ieri mattina furono aperte dal giudice istruttore cav. Marcucci, il quale rilasciò il *nulla osta* per la rimozione del cadavere della donna, che avvenne ieri alle 16.

Il maresciallo Mollisi, dal canto suo, sequestrò gli oggetti d'oro della disgraziata donna rimessendoli all'ufficio del giudice istruttore.

Altra disgrazia coniugale — Anselmo Innocenti abbe la sventura di sorprendere qualche mese addietro della infedeltà della moglie e che rintrevide in compagnia di tal Bernardo Spoletini in un vagone ferme alla stazione di Portonaccio!

Il fece arrestare e si querelò contro di lui.

Ieri mattina l'Innocenti s'incontrò con lo Spolettini e un suo fratello al Poligono dell'artiglieria. Fece una ressa, nella quale l'Innocenti ebbe naturalmente la peggio.

I due Spoletini furono arrestati dal delegato Annibaldi della Deleg. di Porta S. Lorenzo.

Male non curato. — Ieri mattina alle 9.30, in guardia di città Verga Giovanni passando per piazza Campo di Fiori rinveniva disteso in terra un individuo privo di sensi.

Con una vettura fu accompagnò all'ospedale di S. Spirito, ma l'infelice vi giunse cadavere.

La morte, secondo il giudizio dato dai medici, avvenne per emorragia cerebrale.

Da documenti che aveva addosso il morto venne identificato per tal Petrelli Federico, di anni 49, nativo di Castiglione sul Lago (Perugia), pescivendolo, abitante in via Belsomore 45.

Investimento. — Ieri mattina, alle 10, il cal'erale vestiguatrenne Musio Martini, addetto al Deposito della Stazione Tuscolana, mentre camminava lungo un binario della Stazione stessa, fu urtato dalla macchina di un treno.

Riportò grave contusione al fianco sinistro.

Fu trasportato in osservazione a S. Antonio.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Barzano e Zanardo - Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

Tosse ostinata, Tisi-Tubercolosi, ecc.
Vedi 4ª pagina.

G. Borghese è l'unico fotografo in Italia che sia anche fabbricante di lastre fotografiche, quindi è il solo che può praticare dei prezzi veramente eccezionali. Ora a titolo di réclame e per soli due mesi eseguisce 12 ritratti tinta al bromuro in

4 pose differenti

er sole L. 4.50. Stabilimento fotografico Cerso Vitt. Em. 178.bis; fabbrica di lastre fotografiche a macchina con motore a gaz, via delle Mantellate 16-16 A.

MONTE DI PIETA'

Giovedì 26 9mbre 1908 – *La 5ª Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 1 febbraio 1908 fino alla polizza n. **21600** più arretrati 1907.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 7 febbraio 1908 fino alla polizza n. **24700**.

Si pagano i resti dei pegni vendati nelle Custodie 2ª e 4ª.

Nella sala attasta in piazza S. Salvatore in Campo n.° 40 dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 25 saranno venduti i pegni ad oggetti preziosi arretrati alla prestanza 31 L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. Si concedono prestanze a pro pegni ad oggetti fino alla somma di L. 10.000 *sopra* titoli mensili e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze sui pegni.

Interesse sui depositi per 1 anno
Dal 1° gennaio L. **3.50**

RISTORANTE REGINA
IL PIU' ELEGANTE RITROVO DI ROMA
VICINO AL TEATRO " COSTANZI "
Telef. - Via Agostino Depretis - Telef.
37-14 37-14
APERTO FINO A TARDA ORA
GABINETTI RISERVATI

TEATRI DI ROMA.

Costanzi — La rappresentazione di ieri sera, che aveva richiamato un pubblico elegante e numeroso, fu disturbata a più riprese da alcuni schiamazzatori dispersi nella più alta galleria, i quali erano recati a teatro per cercare d'interrompere lo spettacolo con un po' d'irredentismo e volevano ad ogni costo che l'orchestra eseguisse qualche inno che potesse prestarsi ad una dimostrazione.

Non avendo ciò a secondo nè a ragione — il m. Lanzini adirato a tali pretese, si rinnovarono ogni tanto delle isolate proteste, che furono soffocate da altre più energiche del pubblico serio, che si dimostrò assai sacrato di queste pagliacciate.

In ogni modo *La dolce Lola* procurò grandissime feste alla Vecla, seducente protagonista, a Ferrari, che le fa degno compagno, a Favi, a Petroni, divertentissimi, alle Baldi ed agli altri tutti.

Stasera *La cocina alegra*, protagonista Azzolina Perretti, e quanto prima — probabilmente sabato — spettacolo in onore di Emma Vecla.

Nazionale — Stasera un'altra replica del *Processo di Verona* di Sardou. Ieri all'*Eretè* di Marco Praga convenne un pubblico scelissimo.

Valle — Un teatro elegantissimo ed affollato ieri per lo spettacolo di gala in onore del Congresso nazionale dei rappresentanti di commercio. Un nuovo completo successo ebbe *Il Re*, sicchè anche oggi si ripete per la 19ª volta.

Venerdì *Casa di pena*, dramma in 4 atti di Rossana, nuovo per Roma.

Adriano — Due opere in una sola rappresentazione, e ottimamente interpretate, via, c'è da consentirci.

Ieri sera il pubblico potè abbandonarsi ad una studio comparato fra la musica del Giordano e quella del Mascagni.

Si cominciò con *Marcella*. L'esecuzione fu eccellente da parte della signora Adelie d'Alberi e del tenore Peres. I due valorosi artisti furono fatti segno a calorose ovazioni.

E fu poi *Madica*. Appiensi vivissimi ebbero la Poli Randaccio, il Marcolin e il Minoli.

Giovedì, per la quattordicesima d'abbonamento, prima delle *Maschere*. Esecutori principali, come dicemmo, saranno Ernestina Poli-Randaccio, signorina Carcioclo, Luigi Ceccarelli, Carlo Galeffi, Aurelio Sabbi, Leo Erni, Silvio Bercuci, Oreste Gennari, Salvatore Sabatano.

Dirigerà il maestro Masagni.

Quirino. — Nella *Norma* furono ieri applauditi tutti gli ese atori e specialmente Fausto Castellani, che sloggiò la sua voce estesa e potente.

Stasera *Barbiere di Siviglia* con Romilda Nelli, Giovani Semprini, Arturo Cerretelli e Vincenzo Viola.

Metastasio. — Avrà luogo stasera la prima rappresentazione della *Vestina*.

Olympia. — Iersera debuttò con grande successo Violet Wegner, *eloiste* tagliese di rara bellezza.

Continua incessante l'entusiasmo per Les Arvieno'a, eccentrici diventati oramai popolari e per Ersilia Sampieri, nota e acclamata stella italiana, che ripete sulla bellezza della voce non comune disinvoltezza d'interpretazione.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — La vedova allegra, ore 1.
Nazionale — Il processo del veleni, ore 21.
Valle — Il Re, ore 21.
Quirino — Il barbiere di Siviglia, ore 21.
Nazionale — Le piccole Marionnettiste, ore 21.
Metastasio — Geisha, ore 21.
Olympia — Spettacolo variato, ore 21.30.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire avvisi la fascetta del giornale per meglio regolarne il servizio.

SOCIETA' GENERALE ITALIANA
di TELEFONI ed APPLICAZIONI ELETTRICHE
in liquidazione
SEDE IN ROMA – Capitale versato L. 5.609.100

AVVISO

Il Collegio dei Liquidatori avverte i sigg. Azionisti che a cominciare dal giorno 2 Dicembre verrà distribuito il primo riparto in conto Capitale alle Azioni della Società.

Tale riparto sarà di L. 12,50 (centoventicinque) tanto per le azioni di preferenza che per quelle ordinarie e sarà pagato presso le *sole Sedi* di Roma e Milano della Banca Commerciale Italiana.

Per le azioni nominative il rimpiazzamento dei titoli dovranno essere presentati, con doppia numerica in doppio, almeno due giorni prima della riscossione. All'atto di tale riscossione i sigg. Azionisti dovranno rilasciare speciale ricevuta separata.

Roma, 23 Novembre 1908.

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio dei vapori postali espressi
fra il Mediterraneo e New-York
Partirano da Genova e da Napoli i vapori:
da GENOVA: da NAPOLI
Königin Luise il **26** dicembre – **27** Dubre
Barbarossa il **9** dicembre – **10** dicemb.
Olympia il **24** gennaio – **25** gennaio
Königin Luise **4** febbraio – **5** febbraio
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd,
Passage Bureau J. E Anniser
Corso Umberto I, 395-396
Genova: Leopold Fratelli. Via Garibaldi, 5.
Napoli: Adamerer e C., Rattifie, 6.

Il terrore dell'inverno.
Il reumatismo.

Il reumatismo è più doloroso in inverno, a causa del freddo, dell'umidità. I pochi dolori provati durante la stagione calda fanno posto a dolori acuti e persistenti. I muscoli si infiammano, le articolazioni sono sensibili e gonfie e il reumatismo, terrore dell'inverno, si impadronisce del nostro organismo.

Allora il malato torna agli indumenti speciali, alle pomate, ai lenimenti. Per sventura il reumatismo non è una malattia della quale sia possibile la guarigione sfregando. Le pomate calmano un poco e per un momento il dolore, ma non fanno di più. Bagnatevi, ed i dolori torneranno più acuti di prima.

Il reumatismo è causato da uno stato particolare del sangue. Le impurità del corpo, i residui del nutrimento che debbono eliminarsi per le vie naturali, non sono stati eliminati, e furono eliminati in modo imperfetto per debolezza degli organi eliminatori, intestini, reni, fegato.

Queste impurità hanno formato l'acido urico che viene descritto dal sangue, e poscia depositato nei differenti muscoli, nelle giunture, negli arti. Questo acido urico, allora, produce l'infiammazione e l'indolimento di queste giunture, di questi arti, di questi muscoli.

Le Pillole Pink vanno alla radice del male, e vanno a guarire il reumatismo, purificando il sangue. Esercitano la loro azione dell'acido urico, lo fanno eliminare e con un sangue vasco, ricco puro, esse portano la forza in tutte le parti dell'organismo, siano esse le più recondite.

Allora il reumatismo, l'infiammazione scompare, il sistema nervoso si calma e il malato si fortifica. La guarigione è dureyole perchè non vi sono più veleni nel sangue.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito, A. Meranda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 in 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Ultime Notizie

La Camera dei Deputati.

Oggi la Camera riprende i suoi lavori, ma la seduta odierna si prevede breve.

Dopo la commemorazione dei deputati defunti, sarà tolta la seduta in segno di lutto.

I lavori propriamente detti principieranno domani ed è probabile che si inizino subito con le interpellanze sulla politica estera, che si leggeranno in principio della seduta e che sono diciassette.

La discussione occupera necessariamente parecchie tornate dell'assemblea.

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri, nella riunione di ieri mattina, durata circa un'ora e mezza, ha esaminato ogni tanto delle isolate proteste, che furono soffocate da altre più energiche del pubblico serio, che si dimostrò assai sacrato di queste pagliacciate.

In ogni modo *La dolce Lola* procurò grandissime feste alla Vecla, seducente protagonista, a Ferrari, che le fa degno compagno, a Favi, a Petroni, divertentissimi, alle Baldi ed agli altri tutti.

Stasera *La cocina alegra*, protagonista Azzolina Perretti, e quanto prima — probabilmente sabato — spettacolo in onore di Emma Vecla.

Nazionale — Stasera un'altra replica del *Processo di Verona* di Sardou. Ieri all'*Eretè* di Marco Praga convenne un pubblico scelissimo.

Valle — Un teatro elegantissimo ed affollato ieri per lo spettacolo di gala in onore del Congresso nazionale dei rappresentanti di commercio. Un nuovo completo successo ebbe *Il Re*, sicchè anche oggi si ripete per la 19ª volta.

Venerdì *Casa di pena*, dramma in 4 atti di Rossana, nuovo per Roma.

Adriano — Due opere in una sola rappresentazione, e ottimamente interpretate, via, c'è da consentirci.

Ieri sera il pubblico potè abbandonarsi ad una studio comparato fra la musica del Giordano e quella del Mascagni.

Si cominciò con *Marcella*. L'esecuzione fu eccellente da parte della signora Adelie d'Alberi e del tenore Peres. I due valorosi artisti furono fatti segno a calorose ovazioni.

E fu poi *Madica*. Appiensi vivissimi ebbero la Poli Randaccio, il Marcolin e il Minoli.

Giovedì, per la quattordicesima d'abbonamento, prima delle *Maschere*. Esecutori principali, come dicemmo, saranno Ernestina Poli-Randaccio, signorina Carcioclo, Luigi Ceccarelli, Carlo Galeffi, Aurelio Sabbi, Leo Erni, Silvio Bercuci, Oreste Gennari, Salvatore Sabatano.

Dirigerà il maestro Masagni.

Quirino. — Nella *Norma* furono ieri applauditi tutti gli ese atori e specialmente Fausto Castellani, che sloggiò la sua voce estesa e potente.

Stasera *Barbiere di Siviglia* con Romilda Nelli, Giovani Semprini, Arturo Cerretelli e Vincenzo Viola.

Metastasio. — Avrà luogo stasera la prima rappresentazione della *Vestina*.

Olympia. — Iersera debuttò con grande successo Violet Wegner, *eloiste* tagliese di rara bellezza.

Continua incessante l'entusiasmo per Les Arvieno'a, eccentrici diventati oramai popolari e per Ersilia Sampieri, nota e acclamata stella italiana, che ripete sulla bellezza della voce non comune disinvoltezza d'interpretazione.

Renzo Rossi.

Ministero Interno.
Consiglio superiore dell'Assistenza.

Anche ieri al è riunito a palazzo Braschi, sotto la presidenza del sen. Finali, il Consiglio superiore di assistenza e beneficenza.

Hanno riferito sui diversi affari, riguardanti ricorsi, riforme e statuti di Opere Pie il senatore Caravaggio e gli onorevoli Gastone Del cui e Celesia, il comm. Magaldi e il prof. Montemartini.

Ministero Pubblica Istruzione.

In seguito al parere favorevole del Consiglio del Ministeri l'on. Credaro presenterà alla Camera il progetto di legge per la conversione in Ente autonomo femminile governativo del Collegio comunale Uccellis di Udine.

La Provincia e il Comune di Udine e la Fondazione Uccellis hanno già deliberato i rispettivi contributi, sotto varie forme.

Il nuovo Educatorio avvierà le giovanette all'insegnamento elementare, giovando così a tutta una vasta regione nella quale manca ogni altro Istituto affine, per intenti civili, al Collegio Uccellis di Udine.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.
Società gen. Italiana del telefoni.

La Commissione liquidatrice di questa Società ha stabilito intanto un primo riparto di L. 125 per azione di priorità.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio:

R. nave « Ercole » giunta a Napoli il 23 – la « Misseo » giunta a Golfo Aranci il 23 – « Lido » partita da Messina il 23 – « Berta 5 » partita da Venezia il 23.

La medaglia d'onore all'amm. Bettolo.

Con R. D. di domenica è stata conferita la medaglia d'onore per lunga navigazione al V. ammiraglio 9. Bettolo.

Informazioni estere.

La rivoluzione in Haiti.

(8) **New-York**, 24. — Il *New York Herald* dice che le forze rivoluzionarie, ingiuse a americana di Porto Principe hanno domandato l'immediato invio di navi da guerra ad Aux-Cayes e Jeremie per protegere gli stranieri. Il generale Farvolin, comandante ultimo dei Sud ed il nazore Morisse si sono rifugiati al Consolato tedesco di Aux-Cayes.

(8) **New York**, 24. Un telegrammata Porto Principe dice che la città di Aquin e di Jeremie si sono dichiarate contro il Governo.

Una cannoniera cadata nelle mani dei ribelli ha scambiato cannonate colla cannoniera « Centenaire » governativa.

Il generale Lecomte.

Il generale Lecomte, comandante le truppe del Governo, è stato fatto prigioniero e si dice che sarebbe stato giustiziato.

Stato del Congo.

(8) **Mombusa**, 24. Avendo lo Stato Libero del Congo cessato di amministrare la regione di Lado, un gran numero di europei parte per la caccia dell'elefante.

La situazione nella Persia.

(8) **Teheran**, 24. — Il proclama dello Scià dichiara che egli ha definitivamente deciso di non ristabilire la Costituzione e che non terrà in alcun conto i reclami delle Legazioni britannica e russa.

Gli ambienti bene informati proclamano egli interessi dell'Islam sembrano indicare il desiderio dello Scià di trasformare la questione politica in questione religiosa.

La città di Tabriz è stata dichiarata infetta dal colèra.

(8) **Pietroburgo**, 24. I giornali dicono che lo Scià ha giuocato la sua ultima carta col colonello Mikaiew e ha perso soldati.

Lo Scià è il solo responsabile della rivoluzione di cui l'estinto dara il segnale.

(8) **Teheran**, 24. Il proclama col quale lo Scià annuncia la decisione di non convocare il nuovo Parlamento è stato ritirato, credesi per deferenza verso i Rappresentanti della Gran Bretagna e della Russia.

NELL'IMPERO CELESTE.

(8) **Pechino** 24. — Il Governo spiega una grande vigilanza per impedire alle voci che spargono i rivoluzionari. Regna grande tranquillità, un tutto è calmo.

La voce corsa di una insurrezione nel sud-ovest è priva di fondamento. Si tratta di un movimento senza importanza dell'artiglieria e della cavalleria di Ngan-King.

I rappresentanti delle Potenze sono rimasti bene impressionati dalle parole come si sono avvolti i funerali dell'Imperatore e dell'Imperatrice e pel modo come è stato organizzato il ricevimento del Corpo diplomatico.

Delle voci sono state introdotte al Palazzo. L'Imperatrice Vedova si è ritirata al secondo piano. Gli eunuchi ed altre persone appartenenti alla casa dell'ancien Imperatore sono fuggiti.

Due recenti editti del Principe Tchun indicano che il Governo è determinato a mantenere la sua autorità. A Palazzo sono cessati i discorsi tra due principi e non si odono più le sciabole al Governo che avevano reso necessari alcuni editti.

Si crede che il principe Tching servirà da capo espiatorio ed abbandonerà la direzione degli affari allo spirare del lutto della Corte. Si teme il presso della sua grave età.

GERMANIA

(8) **Bochum**, 24. E' incominciato il pagamento delle indennità ai parenti dei minatori rimasti vittime nella catastrofe di Hamm.

Gli stranieri vernano indennizzati: spenna i Consolati delle rispettive nazioni celebrano i documenti necessari. In media saranno pagati 800 marchi a ciascuna famiglia.

FRANCIA

(8) **Bordeaux**, 24. Si è inaugurato oggi il Congresso diocesano sotto la presidenza del cardinale Lecot.

Il cardinale Lecot ha aperto la seduta con un discorso nel quale si è dichiarato lieto di festeggiare un Congresso che unisce i cattolici offesi nei loro sentimenti di patria e di famiglia e che saranno come potè non preservare il paese minacciato e pe servare non lo stesso tempo i loro fatti.

Il cardinale è stato vivamente applaudito.

Movimento della navigazione.

La Veloce. — L'« Argentina » proveniente dal Plata, è partito sabato mattina da Teneriffa (Canarie) per Barcellona e Genova.

— Il « Città di Torino » proveniente dagli scali dell'America Centrale, è giunto domenica a Barcellona e proseguì subito alla giornata stessa per Genova.

— Il « Nord America » proveniente da Genova è partito domenica da Napoli per New York.

— Il *Città di Torino*, proveniente dagli scali dell' America Centrale, è passato venerdì da Tarragona, diretto a Barcellona e Genova.

Italia. — Da Buenos Ayres è partito sabato per Santos, Teneriffe e Genova il « Savoia ».

— Proveniente da Buenos ha proseguito per Genova, venerdì da Teneriffa (Canarie) il *Bolognia*.

Lloyd Italiano. — Il « Cordova » proveniente da Buenos Ayres, Santos, Rio Janeiro e Las Palmas è arrivato domenica a Genova.

Il *Cordova*, proveniente da Buenos Ayres, Santos, Rio Janeiro e Las Palmas, è arrivato sabato a Genova.

Borse e Mercati

Roma, 24 novembre 1908.

La pessatezza dell'apertura di Parigi ha influito alquanto in principio di seduta sull'andamento del nostro mercato. Verso la chiusura però i bisogni della liquidazione hanno avuto una certa influenza, e quindi si verificò una discreta domanda se tutto onde chiudiamo migliori.

Assai ricercati nel dopo Borsa il Carburo e migliori le Imprese Meridionali e Mediterranee.

Rendita 3 3/4 0/0 cons. 104.10 a 104.15 e 104.12 1/2.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.35.
Rendita 3 1/2 0/0 cons. 103.90 a 103.97 1/2.
Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0 335 1/2.
Banco d'Italia 1275 a 1280 – Commerciale 814 – Credito 369 – Bancaria 105 – Banco Roma 107 1/4 – Meridionali 674 – Mediterranee 397 – Navigazione 407 – Omnibus 377 – Costruzioni Venete 1340 – Gas 1060 – Condotte 336 – Acquedo 173 1/2 173 – Imprese 87 a 89 – Ferriere 215 – Metallurgiche 191 – Piombino 320 e 326 – Carburo 884 a 880 a 885 – Immobiliari 238 – Beni Stabili 280 a 281 – Valsesina 142 – Aosta 184 – Sodo 60 – Comuni 152 1/2 – Esercheri 78 – Molini 80 1/2 – Karka 412 a 411 a 413.

CAMBI: Parigi 100.20 – Londra 25.15 – Berlino 122.90.

Cambio dazio doganale 25 Novembre L. 100.18

Dal 23 a tutto il 29 novembre 1908 fino a L. 100 è fissato in L. 100.18.

BORSE ITALIANE. — 24 Novembre 1908.
N. B. I prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3 75%	104 12	104 13	104 25	104 12
Id. id. fine	104 35	104 38	—	—
Id. 3 1/2 %	103 40	103 20	103 10	103 12
A. B. d'Italia	1284	1275	1280	1278
Commerc.	813	811	800	—
Cred. Ital.	368	369 50	368	—
Banco Roma	107	107 50	—	107
Ferr. Medit.	397	397	—	396
» Merid.	674	674	672	672
Ac. di Terni	1450	1450	—	—
Vonzi	—	199	—	—
Ner. Gen.	406	405	—	—
Raffinerie	352	350	—	—
» ferr. 3%	—	334 25	—	—
Meridionali	—	334	—	—
Cond. 1.4%	—	510	—	—
» 4	—	508	—	—
» S. Paolo	—	—	505	—
Cambi				
Francia vista	100 18	100 20	100 15	100 20
Berlino id.	122 87	122 95	122 87 1/2	122 92 1/2
Londra id.	25 15	25 16	25 14	25 15

Consolidati: Media Uff. del Regno 25 novembre

	con cedola	senza cedola	tasto interesse
3% netto	104.21 67	102.33 67	102.72 46
3 1/2% netto	103.19 64	101.44 64	101.80 79
3% lordo	70.10 83	68.93 53	69.73 24

BORSE ESTERE

Parigi, 24 Nov.bre

	Apertura	Chiusura	Ieri precedente
franc. 3% amm.	—	—	—
» perp.	98.77 98.75	98 75	98 82
ITALIANA 5%	103 80	103 80	103 90
turca	91 85	91 92	92 15
spagnuola	96 50	96 62	96 67
russa nuova	—	99 80	99 90
portoghese	58 40	58 20	58 30
austriache	—	94 50	94 60
Londra 6 %	—	103 —	103 —
Banca di Parigi	1515	1518	1520
Banca Ottomana	—	708	707
Credito Fondiario	—	790	790
Azioni Suez	—	—	—
Prestiti Turchi	—	178 25	178 50
Ferrovie Ital. Merid.	—	670	673
» sull' Italia	—	pari	pari
su Londra	—	25 11	25 10
su Madrid	11 25	—	—
Sull'Argentina	—	—	—

Vienna 24 Novembre

	23	24
Rendita austr.	97 90	97 90
Mobiliare	442	442
Lombarde	76	76
Banca Austro-Ungh.	1288	1288
Napoleoni	9 53	9 53
Cambio Italia	95 30	95 30
Londra	118 95	118 90
Fiorini austr.	96 50	96 50
Marchi	117 30	117 30
Rublo	254	254

Londra, 24 Novembre

	24 apertura	24 chiusura
C. austr.	84	84
R. aust. oro	84	84
Id. carta	83 7/8	83 7/8
Ungh. 4%	91 3/8	91 3/8
» 3 1/2	70	70
Spagna	85 1/4	85 1/4
Egitto	89	89
Belgio	97 1/2	97 1/2
Argento	29 1/16	29 1/8

Berlino, 24 Novembre

	23	24
Ital. cons.	84	84
f. unso		
Az. Merid.	182 90	182 90
» Medit.		
Obbl. Ferr.		
» 3 %	70 75	70 90
» Merid.	—	71 10
» Roma	—	—
» Medit.	—	—
Rubio	214 60	214 70
C. Italia	—	81 45

Secondo ufficiale

SAGGIO

Italia	5 p. 0/0
Inghilterra	3 1/2 p. 0/0
Germania	4 p. 0/0
Austria	4 1/2 p. 0/0
Belgio	3 1/2 p. 0/0
Olanda	4 1/2 p. 0/0
Svizzera	5 p. 0/0

Dispacci speciali del "Popolo Romano,,

Genova, 24 — ore 15.30.

Rend. 5%	104.35	Raffinerie	352 —
Id. 3%	103.40	Zucc. Ital.	377 —
R. d'Italia	1284 —	Erbosta	809 —
Commerc.	813 —	Zucc. Naz.	83 —
Cred. Ital.	368 —	Id. Rom.	78 —
Bancaria	192 —	Lenassy	190 —
I. Roma	107 —	Terni	1450 —
Meridion.	674 —	Montecatini	105 —
Mediterr.	398 —	Ferriere	214 —
Navigazio.	406 —	Offense	470 —

Elba	419 —
Savona	340 —
Carbure	887 —
Molinelli	121 —
Esercer.	78 —
Kerbs	416 —
Imprese	89 —
Armatore	174 —
Ilva	34 —

La vocazione del conte Ghislain

Romanzo di CHERBULIEZ

Traduzione di Adelina del Valle de Paz

V

Le bugie delle passioni. I furori della vanità. Il falso lusso e le sue gioie. La barbarie raffinata, gli intrighi politici, tutti i piccoli incidenti che si trasformano in affarucci e di cui più non si parla otto giorni dopo, nulla esisteva per gli abitanti di quella modesta casa.

Poco attiti di notizie, erano certi che la maggior parte degli avvenimenti sono spiacevoli e si vengono a sapere anche troppo presto. Erano abituati a due giornali che di solito dormivano senza macchia su di una tavola. Non pertanto nei momenti d'ozio, il barone si rimproverava le sue ignoranze: voleva mettersi al corrente, sapere ciò che accadeva nei cinque continenti, ed anche nelle isole, e percorreva in una volta otto numeri. Ma per meritorio che fosse il suo sforzo egli non discerneva molto bene a che punto erano gli affari della Bulgaria: il principe di Battenberg o Ferdinando di Coburgo s'imbrogliavano nella sua testa ed era tentato a lamentare che quel diavolo d'uomo avesse due nomi. Ciò che gli pareva chiaro, si è che i bulgari, invece di cercare imbarazzi all'Europa, farebbero meglio a coltivare i loro giardini. Secondo lui era la base della vita e della morale. Predicava coll'esempio. Calmo e agile stivaloni sempre inzaccherati di mota scura o gialla, scorreva a grandi passi i campi, sorvegliava gli operai, qualche volta maneggiava il rincolino e il trattello e qualche volta se ne andava in persona, per dare il grano o il bestiame a Melun. Lo si sarebbe creduto un garzone di fattoria; ma il gentiluomo appariva dietro il fustagno, e nei suoi contratti mostrava una farboria sana scaltrezza che non è propria dei contadini.

Ogni altra occupazione poco l'interessava. Teneva più in conto un buon giardiniere, che un agente di cambio. I buoni costumi e il lavoro erano per lui press'a poco la stessa cosa, ed era convinto che la terra non produce soltanto grano ed orzo ma che è la divina matrice dove si genera la virtù.

Quantunque ritirasse una meschina rendita dalle sue intraprese agricole era orgoglioso delle sue tenute, accresciute d'anno in anno, e dichiarava solennemente che i poderi sono le sole cose in cui sia permesso farsi onore.

Era anche orgoglioso delle sue idee, delle sue invenzioni, dell'aver perfezionato i sistemi di coltivare, i suoi ingrassi, e orgoglioso dei trionfi riportati nei comizi. Aveva le sue giorie; ricordava ai vicini che era stato il primo ad introdurre i cetrioli, come s'infrancano i piselli.

Gli rimproveravano le sue decisioni troppo recise; non ammetteva che vi fossero due modi per seminare il trifoglio. Ma dovevano perdonargli il suo dogmatismo di lavoratore, non ne aveva altri.

In gioventù era stato un gran legittimista: non avendo trovato occasione per mettere in pratica le sue opinioni, cose erano ammuffite come una vecchia uniforme che non si mette mai, ammuffisce in un armadio. Giudicandole inservibili, egli le aveva lasciate là senza cambiar loro di posto.

La sua ultima parola era che tutti i Governi si valgono; il migliore gli offriva una difesa mediocre. Amava il suo paese, ma avrebbe voluto che in Francia non vi fossero che contadini e un dato numero di baroni, i quali insegnassero a coltivare i loro recinti e a seminare il trifoglio.

Faceva grazia alle baronesse, poichè amava la sua. Maggiore di lui di pochi anni, prima di sposarla, aveva quella bionda dagli occhi di colore indeciso avuta un primo marito che le aveva procurato molti dolori.

Per fortuna colui si era fatta giustizia brasciandosi le cervella in un accesso di febbre. Aveva fatto l'educazione della moglie inducendola ad amare le virtù ch'egli non aveva. Egli viveva disordinato, e la aveva dato la passione dell'ordine.

Era attaccabrigie, essa benedicevaa la pace e i pacifici. Intemperante in tutto, aveva di contro l'esempio della misura e della discrezione. Il barone Trélaad possedeva la maggior parte delle virtù ch'ella aveva imparato ad amare, ma non a quel grado di perfezione voluta.

Puntigliosa cieca i suoi diritti era disposto a fare processi ai suoi vicini, dalla qual cosa essa lo distoglieva, persuadendolo a venire ad accomodamenti.

Egli approvava i vini buoni essa lo aveva istruito alla temperanza. Non era esente dai difetti: per esempio, il barone le rimproverava da darsi troppa pena, di veder l'avvenire fosco più che altro in ciò che riguardava i suoi figli. Alle inquietudini ella univa ogni specie di scrupoli, che lo parevano affari di State.

Meticolosa, timorata, al punto che un giorno, depositando una somma importante presso un banchiere, aveva detto al cassiere che prendeva i biglietti senza osservarli e si preparava a darle ricevuta:

— Sensi signore è lei certo che questi biglietti siano buoni?

A cui egli aveva risposto:

— Se sono falsi, cara signora, lei ha un gran talento.

Di solito vestita di nero, col capo avvolto in un velo di pizzo *amiodato sotto il mento*, quando donna d'aspetto autoritario e di aspetto sempre uguale non era nè bella nè brutta, ma molto distinta. Il ricordo dei giorni tristi passati al fianco del pazzo marito l'aveva disgustata di Parigi. A forza d'abituarsi ella non capiva come si potesse vivere fuori della Colombaia tanto meno fuori da Charlrette.

Sempre attiva, non aveva tempo di annoiarsi. Lo serate d'inverno, vicino al un bel fuoco ricamava, chiacchierando. Di tanto in tanto percorreva le colonne d'un giornale di cui il barone aveva per caso strappato la fascetta. La Bulgaria non la preoccupava. Leggeva i fatti di cronaca di cui non indovinava il movente, le situazioni più manifeste per lei erano enigmi.

Di sette figli di cui tre morti, non rimaneva che un maschio, che si trovava in Marocco: una figlia assente da casa da cinque anni perchè in educazione e due gemelle nate molto tempo dopo gli altri. Per consiglio del cognato, la signora Trélaad non aveva voluto separarsene. « Un madre quando può, deve allevare le sue creature » le aveva scritto dall'Annam. Se mai non mancano professori a Melun. Il barone Trélaad portava a suo fratello un'affezione mista a gratitudine per il sacrifizio compiuto in una vece.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 o dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione** e **Amministrazione** del *Popolo Romano* Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città 12,000 in provincia
Arretrato centesimi 10 :-

Prezzo delle Associazione
— Senza l'ECO DELLA MODA —
Italia . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 ; Stati . . . . . Anno L. 30 - Sem. 16 - Trim. 8
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 ; Stati dell'Unione (ora). Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
N. B. L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte al mese. Ogni numero ha 8 pagine di testo, 4 tavole colorate e 4 in nero. — Prezzo: L. 2 al trimestre.
— Con l'ECO DELLA MODA —
Italia . . . Anno. L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 45 - Sem. 25 - Trim. 13
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 30 - Sem. 17 - Trim. 9
Stato Cen. cent. 80. da aggiungere alla tariffa. Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 36.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 5 pagina prima speciali - mediate, cassone spazio linea. *Piccola Cron.* cent. 50. da aggiungere alla tariffa. Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 36.
Corpo del giornale, L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 3 — *Economici*: Vedere tariffa. Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 36.
Economici: Vedere tariffa.

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, pulmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola trovano il rimedio salutare nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 30 anni ha vinto resistenze ed capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda, pretendere sempre la *vera* e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.
Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Gotta, Reumi, Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'itdai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte annalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.
Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Vendita anticipata all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il sangue guasto e malattie affini si curano e si prevengono in modo ammirevole con la *Lozione Antiseptica Lombardi* e Contardi. Le più vaste esperienze hanno dimostrato ed insuperabile.
Costa L. 2,50 per posta L. 3,25 i quattro flacon (cura completa). L. 10 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Nota bene. - Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettanti i pazienti stessi con le stesse specialità medicinali, a meno che non ne venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima

Tisi-Tubercolosi, broncoalveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto, si curano meravigliosamente con la *Lichenina al Creosoto* *el Essenza di Menta*. Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e pronta nel combattere i bacilli. Costa L. 3, per posta L. 3,50 ovunque. Sei flacon in Italia L. 18, estero L. 20 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie di stomaco e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con tardi derivato dall'antica formola dell'Analettico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.
Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica con stitichezza costa L. 30, per la forma putrida con diarrea costa L. 24, per la forma acida ilcenta dispepsie, piroati costa L. 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le infezioni malattie antichissime vengono finalmente la loro cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La *Smilacina Lombardi* e Contardi a base di Salsapariglia (20 0[0] unita, al ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta.
Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl. con 1 fl. ioduro costa L. 21 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il Diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Lithate* e *Digerator* ed il *Digeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale per le persone più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, o molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, senza pane, senza vino, senza zucchero e senza alcool.
La cura completa costa L. 12, estero L. 15 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Calvizie, Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli hanno formato un tema di studi in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno onesti. Il misconoscimento ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabaurand. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la *Ricinina Lombardi* e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distrugge anche come tintura.
Costa L. 5 il fl. per posta L. 6 anticipate; quattro fl. L. 20 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Debolezza, Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a barbare e pubblico! La cura più efficace e insuperabile è costituita dal *Digeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa diversa dagli altri medicinali per avere l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè ringiovanisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa di 62 mesi costa L. 18 estero 20, anticipate all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.
— Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI' 25 Novembre 1908 — S. Caterina
Leva il sole alle 7.12 m. — Tramonta alle 4.41 s.
Leva la luna alle 8.43 m. - Tramonta alle 5.59 s.
L'**Ave Maria suona alle ore** 5.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 24 Novembre 1908 - alle ore 15

in Europa.

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-10.4	coperto	Nizza	7.5	1/4 coper.
Arkangelo	-1.4	sereno	Zurigo	2.2	coperto
Vienna	4.1	coperto	Costantinopoli	10	1/4 coper.
Madrid	6.3	sereno	Malta	14	
Parigi	6.5	sereno	Atene	11.4	1/4 coper.

in Italia.

CITTA'	Temp. massima	CIELO	MARE	Temperatura delle 24 ore: massima	minima.
Genova	11.4	sereno	mosso	16.9	10.3
Torino	9.8	sereno	—	16.4	7.8
Milano	6.4	sereno	calmo	12.1	2.2
Venezia	7.4	1/4 coperto	calmo	13.9	5.7
Bologna	8.2	sereno	—	8.6	2.1
Ravenna	4.8	sereno	—	8.2	3.1
Ancona	8.6	coperto	mosso	12.2	0.9
Urbino	3.8	sereno	—	9.4	1.2
ROMA	5.2	sereno	—	14.6	4.2
Bari	12.8	3/4 coperto	mosso agit.	17.6	11.7
Napoli	9.5	sereno	agitato	13.8	5.8
Aggnano	4.9	3/4 coperto	agitato	12.1	7.3
Foggia	6.5	coperto	—	9.3	2.8
Palermo	12.2	coperto	calmo	14.6	10
Messina	12.2	coperto	grosso	13.8	9.3
Cagliari	14.6	coperto	legg. mosso	16.4	10.3
			agitato	19.0	4.6

Probabilità: venti forti interno a ponente sul Tirreno e isole, moderati varii altrove; cielo vario al Nord e Centro, nuvoloso al Sud e Sicilia con pioggie; mare Tirreno, Jonio e basso Adriatico agitati.

A Roma.

Regia Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.6. Termometro centigr. **massima 13.5** **minima 4.2**. Termometro Centigr. **massima 13.5** **minima 4.2**. Umidità relativa at mezzogiorno 2.86. Vento a mezzodì: N. Cielo ori circa: sereno.

Bisogno

4. Il buon gusto ogner fomento.
5. Sono sempre un'elemento.
3. Di Giacobbe fui fidanzata.
6. M'ergo altissimo dal suolo.
1. Il malvagio non m'ha terza.
2. In assenza conservo.
Son citando cispadano
Sin dall'epoca Angosiana.

Spiegazione del passatempo precedente:
META - TEMA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 21 NOVEMBRE 1908

Achilli Rame ferroviere, con Di Grassa Elvira
Tafi Domenico pittore, con Pichetti Maria
Salerno Gaetano stivocaio, con Loreto Ida
Giannone Giuseppe facchino, con Rotatti Maria
Fabrini Giovanni inserviente, con Di Cosmo Angelina
Ripanti Luigi macellaio, con Lorizzani Maria
Andreiani Pietro infermiere, con Antoni Anna
Sergo Alessio meccanico, con Orsicelli Adelaide
Sistemi Francesco bracciante, con Nicolini Ida
Raffi Umberto interprete, con Carosatelli Michelina
Cafini Pietro cuoco, con Ghinni Teresa
Paredi Ildebrando impiegato, con Meita Amelia

Nati e morti denunziati il 22 novembre 1908
Nati 15 compreso 1 nato morto.
Morti 17 dei quali 1 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Lenzi Claudia Laura di Giovanni Ancona 61 ved. Urbani
Tombolini Gabriele di Salvatore Porto S. Giorgio 79 sacerdote celibe.
Mariotti Giuseppe di Achille Roma 42 vett. c.l.
Maggesi Margherita di Giuseppe Molfetta 52 con. Gianchignoni.
Pisoniani Agostino di Pietro Pallegrino 56 cont. cel.
Gnoli Filippo di Giovanni Velletri 22 ved.
Marchetti Giovanni di Giuseppe Lonigo 30 cont. ved.
Di Giovampaolo Luigi fu Antonio Castel Gandolfo 73 contadino con.
Evangelisti Adelaide in Domenico Roma 78 ved.
Palomi Vincenzo in Francesco Fiuggino 68 casiere col.
Bisconti Serafino di Clemente Montelupello 52 cantiere col.

Scarselli Vecchi Enrica fu Giuseppe Palestrino 72 vedig. nata.
Battazzo Francesco di Giuseppe Palombara Sabina 23 contadino cel.
Sisti Ilaria fu Domenico Perugia 24 ass.
Checchi Michele fu Tommaso Cave 87 cel.
Sabatini Salvatore fu Stanislao Roma 51 fotografo con.

Aste, Appalti e Concorsi.

Provincia di Mantova - 5 dicembre - Consolidamento argine destro di 1[o] ord Comuni di Sazzara e Motteggiana. Pres. L. 163,780.

Comune di Avezzano - 6 dicembre - Appalto dazio consumo cinquennio. Canone ann. L. 83,126.

Genio militare Verona - 1 dicembre - Provvista di legna, litrati e ra. a. Pres. L. 43.800.

Comune di Terracina - 7 dicembre - Completamento alla sistema del fabbricato al semicircolo. Pres. L. 69.375.

Provincia di Padova - 10 dicembre - Costruzione nuovo istituto di chimica generale della Università. Pres. L. 250,267.

Guida del Forestiere

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA GALLERIA DI PITTURA. MUSEO DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia, n. 7, e di fianco biglietti: dalle 9 alle 14.
Id. STUFIO E MUNIZIONI DEL MUSEO: Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (il permesso tia dalle 9 alle 10 e dalle 14 alle 15).
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla Chiesa omonima: dalle 8 alla 17 (il permesso vis. della Sagrestia si dalle ore 8 alle 17.
Id. SCRITTO SEGRETO. si visita con permesso speciale dalle 9 alle 13.
Museo ARTISTICO INDUSTRIALE, via S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.
Id. DEI GESSI, v. Marmorata 94, dalle 14 alle 17.
Id. GALLERIA DELL'ARTE, v. Quirinale 64, dalle 9 alle 15.
Id. TENERIANI, v. Nazionale 250, dalle 9 alle 12, dalle 1 alle 3, festivo.
Biblioteche: CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 14.
Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 5, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito, dalle 9 alle 14.
Id. ROMANA SARTI, v. Lucchesi 43, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.
Id. ISTITUTO ITALIANO, v. Collegio Romano 27 dalle 9 alle 15.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima dalle 8 alle 11,3 dalle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto
Chiesa Nazionale, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Caracalla, v. Labicana 198, dal 1 al tramonto.
Foro Traiano, p Omonima, dalle 9 al tramonto.
Tombe DI VIA LATINA. Appia Antica al 5 chilometro, dalle 9 al tramonto.
Ville: ALBANINO, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. COLONNA, p. del Quirinale 15, dalle 9 alle 15.
Id. MEDICI, Monte Pincio, dalle 9 alle 15, dalle 14 al tramonto.
Id. UMBERTO I, (nori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano: recinto via della Fondamenta, viale del giardino; MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, GABINETTO DELLE MASCHERE, GALLERIA DEI CANDELABRI, dalle 9 alle 15.
Musei: LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p. di Gerone di Laterano, dalle 10 alle 15.
d. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
d. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
d. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
d. PERISTILIO ed ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
d. TERMENSE, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Foro Romani, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto
Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto
Mausoleo d'Augusto, Castel S[t] Angelo, dalle 10 alle 16
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Gallerie: BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18
Id. S. PIETRO, in Vincoli 44, dalle 9 alle 15.
Id. D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14
Id. D'ARTE MODERNA, Pal. dell'Esposizione v. Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 32 dalle 8 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Museo Capitolino di scultura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. Nuovo, Ricovero Nazionalmatico Protomatico del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria e pinacoteca di pittura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 15.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17

Per Avvisi Economici

Rivolgersi all' Amministrazione del giornale

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . . 0.25 6.— 8.10 8.30 10.30 13.30 16.20
Pisa-Torino . . . . . 8.— 8.15 13.— 16.— 20.40 23.45
Pisa-Milano . . . . . 8.— 8.15 13.— 16.— 20.40 23.45
Firenze-Ancona . . . . . 8.26 12.— 16.30 18.25 22.00
Firenze-Bologna . . . . . 8.— 10.25 14.— 18.— 21.10 23.40
Grosseto . . . . . 18.—
Terni-Sulmona . . . . . 7.10 11.40 17.45 20.—
Tivoli 9.40
Civitavecchia 6.35
Frascati 7.10 9.15 12.5 15.50 18.40
Velletri-Terracina . . . . . 7.— 12.50 17.00
Velletri 20.05
Viterbo . . . . . 6.40 8.15 8.20 18.—
Mandela-Subiaco 7.30 17.40
* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli . . . . . 6.— 7.— 9.— 10.15 14.25 17.45 18.—
Torino-Pisa . . . . . 7.10 8.25 9.35 13.— 17.30 19.20 23.—
Milano-Pisa . . . . . 7.10 8.25 9.35 13.— 17.30 19.20 23.—
Ancona-Foligno 7.20 11.40 14.40 20.50 23.55
Milano-Firenze . . . . . 6.35 9.— 10.— 13.10 17.— 18.50 22.50
Avezzano-Tivoli . . . . . 6.7 10.7 16.30 20.—
Civitavecchia . . . . . 8.— 17.45
Frascati . . . . . 7.25 8.45 14.— 14.55 19.—
Terracina-Velletri 9.40 15.55 20.55
Velletri 8.30
Fiumicino 8.58 17.20 21.12 22.10
Subiaco-Mandela . . . . . 10.7 20.—
* a Trastevere

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p. 6.30 9.30 13.30 16.30
Prima Porta . . a. 7.31 10.31 14.1 17.11
Morlupo . . . . . 8.— 10.56 14.43 17.56
Morlupo 8.4 10.59 14.46 18.4
Nazzano 8.24 11.20 15.4 18.24
Civ. Castellana a. 9.16 12.19 18.56 19.16
Civ. Castellana a. 9.16 12.19 17.16
Civ. Castellana p. 9.35 13.30 16.35 —
Morlupo . . . . . a. 7.19 14.11 17.19 —
Morlupo 7.27 14.20 17.47 18.40
Castelnuovo . . a. 7.54 14.49 17.54 18.47
Prima Porta . . . 8.38 15.27 18.26 19.28
Roma . . . . . a. 9.18 16.8 19.18 20.8

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . . . . . p. 5.10 5.50 — 9.30 11.35 15.— 19.30 —
Bagni . . . . . 6.16 6.58 — 10.18 12.43 15.47 19.8 —
Villa Adr. . . . . — 7.16 — 10.36 12.59 16.2 19.25 —
Tivoli . . . . . — — — 10.44 13.5 16.10 19.40 —
Tivoli . . . . . 5.45 7.45 — — 11.— 16.48 17.45 19.55
Villa Adr. . . . . 6.— 8.— — — 11.16 17.1 17.58 20.8
Bagni . . . . . 6.24 8.19 — — 11.40 17.17 18.20 20.24
Roma . . . . . 7.26 8.55 — — 12.52 18.— 19.28 21.19

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.25 | 9.50 | 12.20 | 14.55m. | 17.10 | 19.

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
7.11 | 8.31 | 10.47 | 13.38 | 16.41 | 20.10 festivo

ALBANO-NETTUNO- Partenze da Roma
7.— | 10.20 | 17.20

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.22 | 7.48 | 17.17

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.15 — 9.35 | 15.30 | 18.33

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.45 | 10.47 | 18.51 | 22.5

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
6.30 | 8 | 8.30 | 9.30 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 | 37 | 38 | 39 | 40 | 41 | 42 | 43 | 44 | 45 | 46 | 47 | 48 | 49 | 50 | 51 | 52 | 53 | 54 | 55 | 56 | 57 | 58 | 59 | 60 | 61 | 62 | 63 | 64 | 65 | 66 | 67 | 68 | 69 | 70 | 71 | 72 | 73 | 74 | 75 | 76 | 77 | 78 | 79 | 80 | 81 | 82 | 83 | 84 | 85 | 86 | 87 | 88 | 89 | 90 | 91 | 92 | 93 | 94 | 95 | 96 | 97 | 98 | 99 | 100 | 101 | 102 | 103 | 104 | 105 | 106 | 107 | 108 | 109 | 110 | 111 | 112 | 113 | 114 | 115 | 116 | 117 | 118 | 119 | 120 | 121 | 122 | 123 | 124 | 125 | 126 | 127 | 128 | 129 | 130 | 131 | 132 | 133 | 134 | 135 | 136 | 137 | 138 | 139 | 140 | 141 | 142 | 143 | 144 | 145 | 146 | 147 | 148 | 149 | 150 | 151 | 152 | 153 | 154 | 155 | 156 | 157 | 158 | 159 | 160 | 161 | 162 | 163 | 164 | 165 | 166 | 167 | 168 | 169 | 170 | 171 | 172 | 173 | 174 | 175 | 176 | 177 | 178 | 179 | 180 | 181 | 182 | 183 | 184 | 185 | 186 | 187 | 188 | 189 | 190 | 191 | 192 | 193 | 194 | 195 | 196 | 197 | 198 | 199 | 200 | 201 | 202 | 203 | 204 | 205 | 206 | 207 | 208 | 209 | 210 | 211 | 212 | 213 | 214 | 215 | 216 | 217 | 218 | 219 | 220 | 221 | 222 | 223 | 224 | 225 | 226 | 227 | 228 | 229 | 230 | 231 | 232 | 233 | 234 | 235 | 236 | 237 | 238 | 239 | 240 | 241 | 242 | 243 | 244 | 245 | 246 | 247 | 248 | 249 | 250 | 251 | 252 | 253 | 254 | 255 | 256 | 257 | 258 | 259 | 260 | 261 | 262 | 263 | 264 | 265 | 266 | 267 | 268 | 269 | 270 | 271 | 272 | 273 | 274 | 275 | 276 | 277 | 278 | 279 | 280 | 281 | 282 | 283 | 284 | 285 | 286 | 287 | 288 | 289 | 290 | 291 | 292 | 293 | 294 | 295 | 296 | 297 | 298 | 299 | 300 | 301 | 302 | 303 | 304 | 305 | 306 | 307 | 308 | 309 | 310 | 311 | 312 | 313 | 314 | 315 | 316 | 317 | 318 | 319 | 320 | 321 | 322 | 323 | 324 | 325 | 326 | 327 | 328 | 329 | 330 | 331 | 332 | 333 | 334 | 335 | 336 | 337 | 338 | 339 | 340 | 341 | 342 | 343 | 344 | 345 | 346 | 347 | 348 | 349 | 350 | 351 | 352 | 353 | 354 | 355 | 356 | 357 | 358 | 359 | 360 | 361 | 362 | 363 | 364 | 365 | 366 | 367 | 368 | 369 | 370 | 371 | 372 | 373 | 374 | 375 | 376 | 377 | 378 | 379 | 380 | 381 | 382 | 383 | 384 | 385 | 386 | 387 | 388 | 389 | 390 | 391 | 392 | 393 | 394 | 395 | 396 | 397 | 398 | 399 | 400 | 401 | 402 | 403 | 404 | 405 | 406 | 407 | 408 | 409 | 410 | 411 | 412 | 413 | 414 | 415 | 416 | 417 | 418 | 419 | 420 | 421 | 422 | 423 | 424 | 425 | 426 | 427 | 428 | 429 | 430 | 431 | 432 | 433 | 434 | 435 | 436 | 437 | 438 | 439 | 440 | 441 | 442 | 443 | 444 | 445 | 446 | 447 | 448 | 449 | 450 | 451 | 452 | 453 | 454 | 455 | 456 | 457 | 458 | 459 | 460 | 461 | 462 | 463 | 464 | 465 | 466 | 467 | 468 | 469 | 470 | 471 | 472 | 473 | 474 | 475 | 476 | 477 | 478 | 479 | 480 | 481 | 482 | 483 | 484 | 485 | 486 | 487 | 488 | 489 | 490 | 491 | 492 | 493 | 494 | 495 | 496 | 497 | 498 | 499 | 500 | 501 | 502 | 503 | 504 | 505 | 506 | 507 | 508 | 509 | 510 | 511 | 512 | 513 | 514 | 515 | 516 | 517 | 518 | 519 | 520 | 521 | 522 | 523 | 524 | 525 | 526 | 527 | 528 | 529 | 530 | 531 | 532 | 533 | 534 | 535 | 536 | 537 | 538 | 539 | 540 | 541 | 542 | 543 | 544 | 545 | 546 | 547 | 548 | 549 | 550 | 551 | 552 | 553 | 554 | 555 | 556 | 557 | 558 | 559 | 560 | 561 | 562 | 563 | 564 | 565 | 566 | 567 | 568 | 569 | 570 | 571 | 572 | 573 | 574 | 575 | 576 | 577 | 578 | 579 | 580 | 581 | 582 | 583 | 584 | 585 | 586 | 587 | 588 | 589 | 590 | 591 | 592 | 593 | 594 | 595 | 596 | 597 | 598 | 599 | 600 | 601 | 602 | 603 | 604 | 605 | 606 | 607 | 608 | 609 | 610 | 611 | 612 | 613 | 614 | 615 | 616 | 617 | 618 | 619 | 620 | 621 | 622 | 623 | 624 | 625 | 626 | 627 | 628 | 629 | 630 | 631 | 632 | 633 | 634 | 635 | 636 | 637 | 638 | 639 | 640 | 641 | 642 | 643 | 644 | 645 | 646 | 647 | 648 | 649 | 650 | 651 | 652 | 653 | 654 | 655 | 656 | 657 | 658 | 659 | 660 | 661 | 662 | 663 | 664 | 665 | 666 | 667 | 668 | 669 | 670 | 671 | 672 | 673 | 674 | 675 | 676 | 677 | 678 | 679 | 680 | 681 | 682 | 683 | 684 | 685 | 686 | 687 | 688 | 689 | 690 | 691 | 692 | 693 | 694 | 695 | 696 | 697 | 698 | 699 | 700 | 701 | 702 | 703 | 704 | 705 | 706 | 707 | 708 | 709 | 710 | 711 | 712 | 713 | 714 | 715 | 716 | 717 | 718 | 719 | 720 | 721 | 722 | 723 | 724 | 725 | 726 | 727 | 728 | 729 | 730 | 731 | 732 | 733 | 734 | 735 | 736 | 737 | 738 | 739 | 740 | 741 | 742 | 743 | 744 | 745 | 746 | 747 | 748 | 749 | 750 | 751 | 752 | 753 | 754 | 755 | 756 | 757 | 758 | 759 | 760 | 761 | 762 | 763 | 764 | 765 | 766 | 767 | 768 | 769 | 770 | 771 | 772 | 773 | 774 | 775 | 776 | 777 | 778 | 779